

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 ottobre 2018, n. **10276**.

POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.1.1. Approvazione avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo - 2018.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 869 del 2 agosto 2018 e con riferimento al POR FESR 2014-2020 Asse I azione 1.1.1. - l'avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo 2018 ed i relativi allegati dando atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A - Bando a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo anno 2018
- Allegato 1) Tavola Codici ATECO 2007 ammissibili
- Allegato 2) Ambiti prioritari di specializzazione tecnologica individuati nella RIS 3 Umbria
- Allegato 3) Accredito Fed Umbria
- Allegato 4) Richiesta di agevolazione
- Allegato 5) L'impresa
- Allegato 6) Il progetto
- Allegato 7) Tabelle determinazione, imputazione e documentazione dei costi
- Allegato 8) Dichiarazione indice di priorità
- Allegato 9) Elenco lauree discipline tecnico-scientifiche
- Allegato 10) Linee guida per la rendicontazione dei costi
- Allegato 11) Richiesta di erogazione anticipo
- Allegato 12) Schema di polizza fideiussoria
- Allegato 13) Richiesta di erogazione del saldo
- Allegato 14) Rapporto finale di ricerca
- Allegato 15) Tabelle rendicontazione dei costi
- Allegato 16) Definizione PMI
- Allegato 17) Informativa privacy
- Allegato 18) Accordo università centro di ricerca;

2. di precisare che, ai sensi della suddetta D.G.R., la dotazione finanziaria complessiva del provvedimento in oggetto ammonta ad € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 Asse I Azione 1.1.1.;

3. di stabilire una riserva di risorse nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva stabilita al precedente punto pari ad euro 3.000.000,00 a supporto dell'Accordo di Programma a sostegno dello sviluppo dell'Area di crisi complessa nell'Area industriale di Terni-Narni;

4. di stabilire che la presentazione delle richieste di agevolazione può avvenire a partire dalle ore 10:00 del 20 novembre 2018 e fino alle ore 12:00 del 22 gennaio 2019;

5. di precisare che il presente avviso non comporta oneri amministrativi aggiuntivi rispetto al precedente avviso ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 809/2014;

6. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del Sito ufficiale della Regione Umbria un estratto del presente provvedimento e gli allegati elencati nel precedente punto 1;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 ottobre 2018

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO



POR FESR 2014 2020

ASSE I

RICERCA E INNOVAZIONE

Azione 1.1.1.

AVVISO A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI

**RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO
SPERIMENTALE**

2018

INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 - Risorse
- Art. 3 - Soggetti beneficiari
- Art. 4 – Oggetto degli interventi
 - Art. 4.1. - Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
 - Art. 4.2. - Pertinenza con RIS3
- Art. 5 – Misura e regime delle agevolazioni
- Art. 6 - Spese ammissibili a contributo
 - Art. 6.1. - Norme generali e limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese
 - Art. 6.2. - Spese ammissibili
 - Art. 6.3 - Spese escluse
- Art. 7 – Compilazione e invio delle domane di ammissione
 - Art. 7.1 – Registrazione dell'impresa a FED Umbria
 - Art. 7.2 – Compilazione delle domande di ammissione
 - Art. 7.3 – Invio delle domande di ammissione e termini
 - Art. 7.4 – Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità
- Art. 8 – Modalità di esame delle domande
 - Art. 8.1. Determinazione dell'indice di priorità
 - Art. 8.2. Istruttoria formale
 - Art. 8.3 - Istruttoria valutativa
 - Art. 8.4 – Esiti della valutazione e concessione del contributo
- Art. 9 – Tempi di realizzazione del progetto
- Art. 10 – Modalità di erogazione del contributo
 - Art. 10.1– Erogazione anticipo del contributo
 - Art. 10.2 – Erogazione saldo del contributo
- Art. 11 – Divieto di cumulo
- Art. 12 – Variazioni
- Art. 13 – Obblighi per i beneficiari
- Art. 14 – Controlli in loco e ispezioni
- Art. 15 – Revoca dei Contributi
- Art. 16 - Informazioni sul procedimento amministrativo

ALLEGATI

Allegato 1) Tavola Codici ATECO 2007 ammissibili

Allegato 2) Ambiti prioritari di specializzazione tecnologica individuati nella RIS 3 Umbria

Allegato 3) Accredito Fed Umbria

Allegato 4) Richiesta di agevolazione

Allegato 5) L'impresa

Allegato 6) Il Progetto

Allegato 7) Tabelle determinazione, imputazione e documentazione dei costi

Allegato 8) Dichiarazione Indice di Priorità

Allegato 9) Elenco lauree discipline tecnico-scientifiche

Allegato 10) Linee guida per la rendicontazione dei costi

Allegato 11) Richiesta di erogazione anticipo

Allegato 12) Schema di polizza fideiussoria

Allegato 13 Richiesta di erogazione del saldo

Allegato 14) Rapporto finale di ricerca

Allegato 15) Tabelle rendicontazione dei costi

Allegato 16) Definizione PMI

Allegato 17) Informativa Privacy

Allegato 18) Accordo con Università/ Centro di ricerca

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, del Regolamento (UE) n.1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", così come modificati dal Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018. L'Avviso è inoltre emanato nel rispetto dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea, del POR FESR Umbria 2014-2020 Obiettivo Tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" approvato dalla Commissione Europea in data 12/02/2015 con Decisione C(2015)929 e di quanto disposto dalla D.G.R. n. 869 del 02/08/2018.
2. Il presente Avviso è rivolto alle piccole, medie e grandi imprese ed ha come obiettivo di proseguire nell'azione di stimolo al rilancio dei processi interni connessi alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale avviata con il finanziamento dei progetti presentati a valere sul Bando Ricerca e Sviluppo 2015, secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi, negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) - di cui alla Deliberazione n. 888 del 16 luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni al fine di migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo.
3. In particolare, in linea con l'Azione 1.1.1 dell'Asse I del POR FESR 2014-2020 e con la leva n.1 "Sostenere la valorizzazione dei risultati della ricerca conseguiti nella regione" della Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Umbria (RIS3) il presente Avviso mira a fornire uno strumento volto a sviluppare una cultura della valorizzazione della ricerca a beneficio di tutto il sistema produttivo regionale.

Art. 2 – Risorse

1. Le risorse, stanziare secondo quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 869 del 2 agosto 2018, ammontano a € 8.000.000,00 e trovano copertura finanziaria nelle risorse del POR FESR Umbria 2014-2020 Azione 1.1.1 secondo le disponibilità del Bilancio regionale 2018-2020.
2. In base alla citata Deliberazione la somma pari a € 3.000.000,00 costituisce una riserva a favore delle imprese ubicate nell'Area di Crisi complessa Terni Narni ¹.
3. Le risorse di cui al presente articolo potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono accedere alle agevolazioni del presente Avviso le piccole, medie e grandi imprese extra agricole, così individuate secondo i criteri di cui all'Allegato 16 del

¹ I 17 Comuni umbri ricompresi nell'area di crisi industriale complessa sono: Terni, Narni, Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone.

Regolamento (UE) n. 651/214 del 17 giugno 2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e s.m.i. che siano in possesso alla data di trasmissione della domanda di agevolazione dei seguenti requisiti:

a. per le imprese beneficiarie iscritte al Registro delle imprese:
presenza di almeno una unità produttiva ubicata nel territorio regionale come risultante da visura camerale al momento della presentazione della richiesta di contributo;

b. per le imprese beneficiarie non iscritte al Registro delle imprese:
indicazione del luogo di esercizio dell'attività d'impresa, come riscontrabile dal certificato di attribuzione della Partita IVA, nel territorio regionale.

Nel caso di liberi professionisti, che esercitino in forma individuale, associata o societaria ai sensi delle leggi vigenti, è richiesto il possesso di partita IVA per lo svolgimento dell'attività, rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate e la regolare iscrizione ai relativi albi/elenchi/ordini professionali previsti dalla vigente normativa;

c. la sede oggetto dell'intervento, ubicata nel territorio regionale, deve risultare attiva e possedere, al momento della presentazione della richiesta di agevolazione, codice di attività ATECO 2007 tra quelli ricompresi nell' Allegato 1.

2. Le imprese, così come definite al comma 1 del presente articolo, al momento della presentazione della domanda, devono essere:

a. attive e non sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli articoli 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i);

b. operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie (quali: fallimento, concordato preventivo, liquidazione, amministrazione straordinaria ecc.) né ad amministrazione controllata con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale;

c. in regola con la normativa antimafia (D. lgs. n.159 del 6 settembre 2011 così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161).

d. in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto. I professionisti e i soci delle società di capitali tra professionisti devono essere in regola con gli obblighi previdenziali;

e. in regola con i pagamenti nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (morosità nei confronti della P.A.);

f. operanti nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

3. Le imprese inoltre, non devono:

a. aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo (D.L. n.83/2012 convertito in Legge 07/08/2012 n. 134);

b. presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014;

c. presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.;

- d. essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola DEGGENDORF).
4. Non sono ammesse ai benefici le aziende agricole e le relative attività connesse nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014.
5. Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli all'esito delle quali il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto elencato nell'Allegato I del Trattato CE (art. 32 TCE e art. 38 del TFUE).

Art. 4 – Oggetto degli interventi

1. Gli interventi finanziabili sono progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale volti a definire nuovi prodotti e/o processi negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3).

Art. 4.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale

1. I progetti dovranno comprendere spese relative a Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.
- «ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
 - «sviluppo sperimentale»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;
2. Le attività di ricerca industriale sono ammissibili nella misura massima del 30% del totale dei costi ammessi del progetto.

Art 4.2. – Pertinenza con la RIS 3

1. Il progetto presentato dovrà essere pertinente ad uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3 così come deve essere evidenziato nel paragrafo inserito all'interno dell'allegato 2.
2. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 888 del 16 luglio 2014 e successive modificazioni, è stata approvata la Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS3). Tale documento risulta reperibile al link <http://www.regione.umbria.it/documents/18/1301788/RIS3/8ffcb9e-9ec7-4be8-905a-38635c8c26a1>
3. Gli ambiti prioritari che caratterizzano il sistema produttivo regionali sono: Scienze della vita, Agrifood, Chimica verde, Fabbrica Intelligente/Aerospazio, Energia Nell'Allegato 2 si riportano gli ambiti prioritari (aree) di specializzazione tecnologica individuati nella RIS3 Umbria. L'Allegato riporta inoltre la definizione delle aree di specializzazione e delle relative tecnologie abilitanti intese quali "tecnologie ad alta intensità di conoscenza e associate ad elevata intensità di R&S, a cicli d'innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati.
Le tecnologie abilitanti sono considerate parte costitutiva delle aree di specializzazione individuate e la loro opportuna valorizzazione nell'ambito dei progetti sarà considerata elemento qualificante dei progetti.
4. La pertinenza del progetto sarà valutata nell'ambito dell'istruttoria valutativa, la mancanza di tale requisito costituisce motivo di non ammissibilità del progetto.

Art. 5 – Misura e regime delle agevolazioni

1. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili nel rispetto del regime d'aiuto istituito con D.G.R. n. 145/2015, così come integrato con D.G.R. n. 408 del 19/04/2016, regolarmente comunicato alla Commissione, nel rispetto di quanto previsto dal REG. (UE) n. 651/2014, dei massimali previsti in tema di aiuti di Stato alla R&S dalla Commissione Europea e di quanto disposto negli articoli successivi, secondo le percentuali previste nella seguente Tabella:

TIPOLOGIA DI IMPRESA BENEFICIARIA	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIMENTALE	MAGGIORAZIONE PICCOLE E MICRO IMPRESE (VEDI COMMA 2)
Micro e Piccole Imprese	60%	35%	+ 10%
Medie Imprese	60%	35%	
Grandi Imprese	50%	25%	

2. Per le piccole e micro imprese è prevista una maggiorazione di contributo pari al 10% (pertanto 70% per la ricerca industriale e 45% per lo sviluppo sperimentale) qualora il progetto di ricerca e sviluppo preveda una collaborazione tra l'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza qualora gli organismi di cui sopra sostengano almeno il 10% dei costi ammissibili e abbiano il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.
3. A dimostrazione di quanto sopra evidenziato in sede di presentazione della richiesta di agevolazione dovrà essere inoltrato l'allegato 18) Accordo di collaborazione con Università/Centro di ricerca.

Art. 6 – Spese ammissibili a contributo

Art. 6.1 – Norme generali e limiti minimi e massimi di ammissibilità delle spese

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) n.1303/2013 e s.m.i., nonché del Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22.
2. Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
3. Sono ammissibili a contributo le spese riferite ad interventi avviati² dall'impresa dopo la presentazione della richiesta di agevolazione al presente Avviso e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima. A tal fine si considera la data risultante dalla ricevuta di avvenuto invio emessa dal sistema informatico di cui al successivo articolo 7.3.
4. Gli importi della spesa complessiva del progetto presentato indicati in domanda e/o successivamente verificati a seguito di istruttoria economico-finanziaria e tecnico-scientifica o, in sede di rendicontazione, ai sensi del successivo art. 10, dovranno essere compresi entro i seguenti limiti minimi e massimi:

SOGLIA MINIMA	SOGLIA MASSIMA
€ 130.000,00	€ 1.500.000,00

5. Il mancato raggiungimento del limite minimo di spesa ammissibile è causa di esclusione dalla richiesta di agevolazione.

Art. 6.2 – Spese ammissibili

1. Sono ammesse ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:

a) spese per personale dipendente di ricerca

Questa voce comprende esclusivamente il personale dipendente (ricercatori, tecnici, e altro personale ausiliario) impiegato nelle attività di ricerca e/o sviluppo del progetto agevolato.

² Per avvio dell'intervento si intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento stesso (fattura del fornitore del bene/materiale, ordine, conferma d'ordine, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene e/o del servizio).

Per le spese del personale impegnato nel progetto di ricerca si applicano le opzioni di semplificazione dei costi con riferimento alla rendicontazione a costi standard, secondo quanto stabilito con Determinazione Direttoriale n. 7480/2018 e di seguito riportato:

LIVELLO	COSTO
ALTO	€ 75,00
MEDIO	€ 43,00
BASSO	€ 27,00

Le fasce di costo corrispondenti ai tre livelli di inquadramento del personale sono di seguito definite:

TIPOLOGIA	LIVELLO
ALTO	livello dirigenziale
MEDIO	livello di quadro
BASSO	livello di impiegato/operaio

b) costo delle strumentazioni, attrezzature e/o macchinari.

In questa tipologia di spesa sono inclusi i costi di ammortamento per le attrezzature e strumentazioni di nuovo acquisto in parte proporzionale all'uso effettivo per il progetto di ricerca e/o sviluppo.

Le modalità di calcolo della quota sono riportate nell'allegato 10) linee guida per la rendicontazione dei costi;

c) servizi di consulenza

Questa voce di costo comprende le spese per consulenze strumentali all'attività di impresa, direttamente ed esclusivamente riferibili al progetto di ricerca e/o sviluppo. In particolare verranno incluse:

- spese per consulenze esterne specialistiche rese da istituti universitari e centri di ricerca; pubblici o da strutture specializzate organizzate in forma d'impresa la cui attività risulti compatibile con la consulenza offerta o da professionisti singoli o consulenti il cui curriculum formativo e professionale evidenzia adeguate competenze in materia, strumentali all'attività di impresa;
- prestazioni di terzi aventi carattere meramente esecutivo (es. costruzione prototipo, effettuazione prove/test, ecc...);
- spese per beni immateriali di nuovo acquisto utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca, compresa l'acquisizione dei risultati di ricerche, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza.

Nel caso di consulenze affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (amministratore unico, amministratore delegato, membri del consiglio di amministrazione, soci) i costi per attività svolte dall'amministratore unico non possono essere ammessi indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere. Negli altri casi (attività svolta da amministratore delegato, membri del Consiglio di amministrazione, soci), possono essere ammessi i costi delle attività svolte da tali persone fisiche qualora le competenze tecniche possedute ne giustificano l'utilizzo nell'ambito del progetto. In tal caso, deve essere redatta apposita lettera di incarico che deve specificare le motivazioni tecniche e la durata dell'incarico, le attività da svolgere, nonché il compenso pattuito, esplicitamente aggiuntivo

rispetto ad altri emolumenti percepiti dall'impresa finanziata e allineato a quello dei ricercatori maggiormente qualificati che lavorano sul progetto. Tali costi possono essere imputati solo alla voce "servizi di consulenza" e solo in presenza di un contratto di consulenza.

Sono escluse le consulenze rese nell'ambito delle materie afferenti la normale gestione amministrativa dell'impresa.

Le spese per servizi di consulenza non potranno comunque eccedere il 30% dei costi ammissibili del progetto.

d) materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca.

Questa voce comprende l'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota il cui valore unitario sia pari o superiore a € 500,00. Non rientrano nella voce materiali i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.).

e) spese generali

Questa voce comprende le spese generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 15% dei costi relativi al personale, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e s.m.i.

2. Le spese sostenute sono ammissibili all'intervento agevolativo unicamente a fronte di documentazione conforme a quanto prescritto dall'Avviso. Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A., alle spese di spedizione e di trasporto, ai bolli e a qualsiasi altro onere accessorio fiscale o finanziario.
3. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo devono essere attivate almeno due tipologie di spesa tra le seguenti: spese per il personale, costo delle strumentazioni attrezzature e macchinari, servizi di consulenza e materiali direttamente imputabili all'attività di ricerca. Tale condizione deve essere mantenuta anche in sede di rendicontazione delle spese.

Art. 6.3 – Spese escluse

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a) relative ad interventi avviati in data pari o anteriore alla presentazione della richiesta di agevolazione alle agevolazioni ovvero effettuate, a qualsiasi titolo (es.: acconti, caparre) e per qualsiasi importo, in data pari o anteriore a quella di presentazione della richiesta di agevolazione al presente avviso. A tal fine farà fede la data di invio della richiesta di agevolazione alla Regione Umbria risultante dalla ricevuta rilasciata dal sistema informatico utilizzato per la presentazione della medesima.;
 - b) regolate con modalità diverse da quelle previste all'art. 10.2, comma 2 (ad esempio pagamenti in contanti, compensazioni, cessione di beni, etc...);
 - c) relative a beni usati;
 - d) effettuate e/o fatturate dall'amministratore unico dell'impresa beneficiaria;
 - e) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado) fatta eccezione per le spese di consulenza se effettuate secondo le modalità riportate all'art. 6.2. lettera c) del presente avviso.

Art. 7 - Compilazione e invio delle domande di ammissione

1. Le richieste di agevolazione dovranno essere compilate e presentate alla Regione Umbria esclusivamente mediante la piattaforma informatica <http://bandi.regione.umbria.it> nei termini e secondo le modalità di seguito previste.

Art. 7.1 – Registrazione dell'impresa a FED Umbria

1. Ai fini della redazione e presentazione della richiesta di agevolazione a contributo l'impresa dovrà disporre:
 - dell'accreditamento sul sistema FED Umbria effettuabile seguendo la procedura online riportata nell' Allegato 3;
 - di una marca da bollo da € 16,00;
 - di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante;
 - del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

Art. 7.2 – Compilazione delle domande di ammissione

1. La compilazione delle domande di ammissione a contributo potrà essere effettuata a partire dalle ore 10.00 del 14 novembre 2018 e fino alle ore 12:00 del 22 gennaio 2019 utilizzando esclusivamente il servizio on line raggiungibile all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it>.
2. Durante la compilazione della richiesta di agevolazione dovranno essere inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati a pena di esclusione della richiesta medesima:

- a) l'impresa (allegato 5)
- b) il progetto (allegato 6)
- c) le tabelle per la determinazione, imputazione e documentazione dei costi agevolabili (allegato 7)
- d) la tabella riepilogativa del punteggio dichiarato (allegato 8)

Devono inoltre essere inseriti anche i seguenti allegati ai fini della dimostrazione del punteggio e/o per la maggiorazione del contributo:

- I. copia del quadro RU della dichiarazione dei redditi se ricorre la fattispecie di cui all'art. 8.1 del presente avviso ovvero ai fini della maggiorazione del 20% dell'indice di priorità;
- II. la copia della comunicazione di ammissibilità ad uno dei progetti di Horizon 2020: Evaluation Summary Report (ESR);
- III. per le imprese di nuova costituzione è necessario presentare un bilancio infrannuale redatto secondo lo schema di cui alla art. 2424 del codice civile avente data non superiore a 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di agevolazione;
- IV. documentazione attestante la presenza di occupazione qualificata;
- V. accordo per l'affidamento dell'incarico all'Università/centro di ricerca di una consulenza per le attività relative al progetto di ricerca e sviluppo.

Si precisa che gli allegati a,b,c,d, prima dell'inserimento nell'apposita sezione, dovranno essere firmate digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa dichiarante, con la conseguente generazione dei corrispondenti file con estensione.p7m. Il sistema non consentirà l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal .p7m.

3. I dati riportati nelle tabelle n. 14 e n. 3.7.3. dell'allegato 7 – Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili, dovranno essere riportati nella tabella inserita nella richiesta di agevolazione. In caso di non coincidenza dei valori riportati nelle due distinte tabelle saranno ritenuti validi i valori portati nella tabella inserita nella richiesta di agevolazione.

4. Terminata la compilazione di tutte le maschere previste, nonché l'upload degli allegati, l'impresa dovrà:
 - a. generare il modello di richiesta di agevolazione (Allegato 4). La richiesta di ammissione conterrà l'indicazione degli allegati inseriti. Il contenuto di detti documenti è fornito a titolo di fac-simile in allegato al presente avviso. I modelli originali generati dal sistema potrebbero differire nell'aspetto grafico;
 - b. il legale rappresentante dovrà firmare digitalmente il modello di richiesta di agevolazione generando il corrispondente file con estensione p7m;
 - c. completare la fase di compilazione della domanda. A tal fine è necessario uploadare a pena di esclusione della richiesta di agevolazione, il file firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "completa compilazione".Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per il successivo invio. Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione contenente il codice identificativo domanda, il codice fiscale dell'impresa richiedente i benefici e il codice fiscale del soggetto compilatore. Tale ricevuta dovrà essere conservata ai fini del successivo invio della domanda stessa come descritto nel successivo art. 7.3.
5. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della domanda, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'originale cartaceo della richiesta di ammissione, con apposta la marca da bollo annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici, indipendentemente dall'esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibito a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una domanda. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà a effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 7.3. – Invio delle domande di ammissione e termini

1. L'invio delle domande di ammissione potrà essere effettuato dal giorno 20 novembre 2018 a partire dalle ore 10:00 e fino alle ore 12:00 del 22 gennaio 2019 esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma <http://trasmissione.bandi.regione.umbria.it> come indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione.
2. Per effettuare l'invio della richiesta di agevolazione il sistema richiederà l'inserimento dei dati contenuti nella ricevuta di avvenuta compilazione e più precisamente: codice identificativo domanda, codice fiscale dell'impresa richiedente i benefici e codice fiscale del soggetto compilatore.
3. Si precisa al riguardo che l'invio della richiesta di agevolazione potrà essere effettuato anche da soggetto diverso dal compilatore purché accreditato sul sistema FED Umbria e in possesso dei dati di cui al comma precedente.
4. A seguito dell'invio verrà rilasciata la ricevuta di avvenuta trasmissione con indicate la data e l'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico delle richieste pervenute.
5. Nel sistema saranno successivamente resi disponibili il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
6. Ai fini della validità legale della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul portale <http://trasmissione.bandi.regione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le domande di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite raccomandata, ecc.).

7. Costituiscono cause di esclusione:
- a. la compilazione della domanda di contributo con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7.2;
 - b. l'upload sul sistema di una Richiesta di ammissione e/o di una Scheda tecnica compilate con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7.2;
 - c. la mancata apposizione, sulla Richiesta di ammissione e sulla Scheda tecnica, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente ovvero l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d. l'apposizione sulla Richiesta di ammissione e sulla Scheda tecnica della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e. la trasmissione della richiesta di agevolazione con modalità diverse da quelle indicate in tale articolo;
 - f. la trasmissione di una Richiesta di ammissione e/o di una Scheda tecnica contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della domanda.
8. Alla stessa impresa non è consentito presentare più domande di agevolazione ancorché relative a differenti tipologie di spesa. Nel caso di domande di agevolazione multiple sarà presa in considerazione la prima domanda inviata. Nel caso in cui un'impresa, nei termini di cui all'art. 7.2, decida di inviare una nuova richiesta di agevolazione in sostituzione di quella già inviata, dovrà preventivamente inviare la rinuncia della richiesta già inoltrata tramite PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

Art. 7.4 – Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@umbriadigitale.it).
2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. L'amministrazione regionale, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server della Regione Umbria, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito www.regione.umbria.it e all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it> dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese. La Regione non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 8 – Modalità di esame delle domande

1. La procedura di selezione delle domande sarà effettuata tramite una procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art.5, comma 3, del D.Lgs. n.123/98 e s.m.i.
2. Le istanze pervenute entro il termine fissato all'art.7.3 saranno istruite secondo l'elenco generato dal sistema di Umbria Digitale in ordine decrescente, in base al valore dichiarato

in domanda dell'indice di priorità (I_p) di cui al successivo art. 8.1, fino a esaurimento delle risorse stanziare di cui all'art. 2, oltre a una riserva del 20% di overbooking. In caso di parità di indice verrà preso in considerazione l'ordine cronologico determinato in base alla data e l'ora registrata dal sistema di accettazione della domanda (marca temporale). L'elenco sarà approvato con Determinazione Dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/ricerca-e-sviluppo>.

3. L'elenco dell'ordine istruttorio di cui ai commi precedenti sarà composto da due sezioni distinte: una per le imprese ubicate nell'area di crisi complessa di Terni – Narni e una per tutto il resto del territorio regionale.
4. L'Amministrazione si riserva di istruire le domande successive alla quota di overbooking solo ed esclusivamente al verificarsi di economie.
5. Qualora a seguito della rideterminazione dei valori dell'indice di priorità (I_p) in esito alle attività istruttorie di cui ai successivi articoli 8.2 e 8.3, si verifichino variazioni all'ordine di istruttoria, si procederà alla ripubblicazione dell'elenco.
6. A ciascuna delle imprese la cui istanza sarà avviata in istruttoria secondo l'ordine di cui ai precedenti commi, sarà inoltrata idonea comunicazione a mezzo PEC dell'avvio del procedimento.
7. Le istanze pervenute saranno soggette a controllo delle autodichiarazioni fornite ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445

Art. 8.1 – Determinazione dell'indice di priorità

1. Il valore dell'indice di priorità (I_p) tiene conto dei seguenti elementi (allegato 8):
 - a. **Solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa:** da calcolare, con riferimento all'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda sulla base dei seguenti indicatori:
 - a1. **Indipendenza finanziaria: max punti 30**

Tale indicatore è determinato come valore del rapporto tra i mezzi propri e il totale del passivo. (MP/TOT PASSIVO).

I dati da considerare nel calcolo del rapporto sono determinati, con riferimento allo schema di Stato patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile, come segue:

 - il valore relativo ai mezzi propri (MP) è quello del totale della voce A del Passivo "Patrimonio netto";
 - il valore relativo al passivo (TOT PASSIVO) è quello del totale del "Passivo".
 - a2. **Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato: max punti 30**

Tale indicatore è determinato come valore del rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato (OF/F).

I dati da considerare nel calcolo del rapporto sono determinati con riferimento allo schema di Conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile, come segue:

 - il valore degli oneri finanziari (OF) è quello della voce C.17 "Interessi e altri oneri finanziari";
 - il valore del fatturato (F) è quello del totale della voce A "Valore della produzione".
- Le imprese di nuova costituzione che alla data di presentazione della richiesta di agevolazioni non hanno un bilancio approvato dovranno redigere una situazione patrimoniale ed economica con data non superiore a 60 giorni a partire dalla data di presentazione della richiesta di agevolazione. Il bilancio infrannuale dovrà essere redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2424 del codice civile e inviato alla Regione Umbria al momento della presentazione della richiesta di agevolazione. Per tali imprese il valore (MP/TOT PASSIVO) sarà determinato in base alla situazione contabile elaborata.

L'indicatore (OF/F) nel caso di imprese di nuova costituzione sarà pari a 0.

b. Occupazione di personale altamente qualificato: da calcolare con riferimento al triennio 2015-2017: **max punti 16**

Viene assegnato un punteggio pari a 3,0 per ogni unità di personale con le caratteristiche sopra richiamate. Il punteggio di 4,0 se il lavoratore è di sesso femminile. L'unità di personale deve risultare in forza all'impresa alla data di richiesta di agevolazione ed assunto a tempo indeterminato a partire dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2017 che sia in possesso di laurea magistrale in discipline tecnico scientifiche (così come elencate nell'allegato 9) e che abbiano conseguito e/o ottenuto in discipline tecnico scientifiche:

- dottorato di ricerca
- assegno di ricerca.

Ai fini della dimostrazione del possesso di uno dei requisiti di cui sopra è necessario fornire copia conforme della documentazione attestante il requisito medesimo.

c. Progettualità in tema di R&S: Nel caso in cui l'impresa risulta essere non finanziata a seguito della partecipazione ad uno degli strumenti di finanziamento alla ricerca scientifica e all'innovazione della Commissione europea di Horizon 2020 verrà assegnato un punteggio pari a 10.

L'attestazione di tale situazione deve avvenire esibendo copia dell'invio effettuato dalla Commissione, dell'Evaluation Summary Report (ESR) con la quale comunica all'impresa i risultati della valutazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano gli strumenti di Horizon 2020: Excellent Science, Industrial Leadership, Societal Challenges, Spreading excellence and widening participation, European Institute of Innovation and Technology (EIT), Science with and for Society, Joint Research Center Euratom. **Punti 10**

d. Collaborazione con una start up innovativa per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo: qualora il progetto per il quale venga richiesto il contributo sia realizzato anche con l'apporto di una società, che possieda almeno uno dei seguenti requisiti:

- start-up innovativa ai sensi del DL.179/2012 e sue modificazioni ed integrazioni risultante da visura camerale;
- risulti beneficiaria di uno degli avvisi a sostegno delle nuove pmi innovative emanati dalla Regione Umbria nell'ambito dell' Azione 1.3.1. del POR FESR 2014-2020 e dell'attività a3 del POR FERS 2007-2013 : **punti 10**

e. Impatto di genere: impresa a prevalente composizione femminile: punti 4.

Secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 198/2006 sono imprese a prevalente conduzione femminile le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi.

2. La somma del punteggio ottenuta potrà essere maggiorata del 20% se l'impresa ha avuto accesso ai benefici fiscali di cui all'art. 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n.143 – “Interventi urgenti” e del decreto attuativo del 27 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze “Attuazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo” per almeno 1 anno nel triennio 2015-2017³.

³ Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 46/E del 22 giugno 2018, Circolare direttoriale 9 febbraio 2018, n. 59990 - Chiarimenti sull'applicazione della disciplina nel settore del software, Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 13/E del 27 aprile 2017, Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 - "Interventi urgenti", Decreto attuativo 27 maggio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Attuazione del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.5E del 16 marzo 2016 sull'art.3 del DL 145/2013.

A dimostrazione di ciò l'impresa in sede di presentazione della richiesta di agevolazione dovrà inoltrare copia del quadro RU – Quadro dei crediti di imposta concessi a favore delle imprese, del modello della dichiarazione dei redditi di uno degli anni di riferimento del triennio.

3. Ai fini del calcolo degli indicatori relativi all'elemento di calcolo **Solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa** di cui al comma 1 del presente articolo, i dati e le informazioni riportati nella dichiarazione devono essere relativi all'ultimo bilancio che risulta approvato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ovvero, per le società di persone, all'ultima dichiarazione dei redditi e ai relativi bilanci redatti secondo la IV direttiva CEE in conformità alle scritture contabili aziendali. Nel caso in cui il soggetto proponente abbia redatto il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 25 e seguenti del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modifiche e integrazioni o sia controllato da un'impresa che abbia redatto il bilancio consolidato, il soggetto stesso può utilizzare i dati contabili e le informazioni del bilancio consolidato che risulta approvato alla suddetta data.
4. L'impresa inserirà i suoi dati di competenza nell'allegato 8) e determinerà il proprio indice di priorità (I_P).

Art. 8.2. – Istruttoria formale

1. Le richieste di agevolazione individuate secondo quanto disposto al precedente articolo 8.1 saranno sottoposte all'istruttoria formale da parte del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese.
2. L'istruttoria formale ha come oggetto la verifica:
 - della completezza della documentazione presentata
 - della sussistenza dei requisiti dei soggetti beneficiari di cui all'art. 3.
3. A seguito di istruttoria formale le domande sono escluse e quindi non ammesse all'istruttoria valutativa qualora:
 - la domanda sia presentata in qualsiasi modo diverso rispetto alle modalità previsto al precedente art. 7. Pertanto, è consentita esclusivamente la trasmissione all'indirizzo <https://bandi.regione.umbria.it> secondo la procedura descritta. Sono escluse le trasmissioni tramite PEC, consegna a mano, raccomandata A.R. email, fax, a mezzo posta, etc.;
 - si verifichi la mancanza della domanda generata in pdf firmata digitalmente dal legale rappresentante;
 - si verifichi la mancata sottoscrizione dei documenti per i quali è prevista la sottoscrizione con la firma digitale;
 - si verifichi la mancanza anche di uno solo dei seguenti allegati: richiesta di agevolazione, l'impresa, il progetto, tabelle per la determinazione dei costi e dichiarazione indice di priorità;
 - si verifichi l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3;
 - se l'unità produttiva presso la quale si realizza l'intervento non sia ubicata nel territorio della Regione Umbria o non risulti attiva e funzionante;
 - l'ammontare della spesa sia inferiore a € 130.000,00.
4. In sede di istruttoria formale il Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese verifica ed eventualmente ricalcola l'indice gli indici dichiarati in domanda. In sede di eventuale ricalcolo non potrà essere assegnato un valore superiore a quello dichiarato in domanda.
5. Qualora l'indice accertato (I_P) risulti inferiore a quello dichiarato, l'impresa verrà ricollocata con il nuovo indice nell'elenco che determina l'ordine istruttorio di cui al successivo art. 8.3.
6. In caso di parità dell'indice di priorità determinato secondo quanto sopra illustrato, l'ordine istruttorio verrà determinato in base all'ordine di arrivo della richiesta di agevolazione.

7. Qualora si accerti una delle condizioni di cui al precedente comma 3, le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05.

Art. 8.3 – Istruttoria valutativa

1. Una volta che l'istanza ha superato positivamente l'istruttoria formale verrà effettuata la valutazione tecnico economica del progetto presentato. Tale valutazione sarà diretta a verificare:
 - a) l'utilità del progetto per innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa;
 - b) la validità dei contenuti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del progetto anche in riferimento alla capacità del proponente di realizzare il progetto e la verificabilità dei suoi risultati;
 - c) la congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto;
 - d) la pertinenza a uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3 di cui al precedente art. 4.2.
2. La fase istruttoria di cui al presente articolo, nonché quelle regolamentate dall'art. 10.2, sarà attuata tramite Sviluppo Umbria S.p.a. nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n.633 del 11/06/2018.
3. Per l'espletamento delle attività di cui al precedente comma, Sviluppo Umbria S.p.a. si avvarrà di esperti esterni di settore scelti nell'ambito degli specifici Albi del MIUR e del MISE.
4. Nel caso in cui in sede di istruttoria valutativa vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05.

Art. 8.4 – Esiti della valutazione e concessione del contributo

1. A seguito dell'acquisizione degli esiti della valutazione di cui al precedente art. 8.3, inviati alla Regione Umbria da Sviluppo Umbria S.p.A., sarà disposta la concessione o il diniego del contributo a favore dell'impresa richiedente con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese.
2. L'atto di concessione del contributo o di diniego dello stesso, verrà notificato all'impresa richiedente tramite PEC.
3. Le richieste di agevolazione ordinate secondo le valutazioni di cui sopra saranno ammesse a contributo fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2 commi 1e 2.
4. La concessione verrà disposta solo dopo l'acquisizione del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98 e della informazione antimafia ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni.
5. Le imprese ammesse e finanziate riceveranno comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) con il dettaglio delle spese ammesse e del contributo concesso contestualmente al modulo di accettazione del contributo concesso che dovrà essere inviato al Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. Dalla data risultante dalla ricevuta di consegna della PEC di ammissione a contributo, decorrono i termini per la realizzazione dell'intervento finanziato.

Art. 9 – Tempi di realizzazione del progetto

1. I progetti per i quali si richiede l'agevolazione possono essere avviati a partire dal giorno successivo a quello di invio della richiesta di agevolazione tramite il sistema <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>, e la data della ricevuta di consegna della PEC di ammissione a contributo da parte della regione Umbria.
2. I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio dichiarata dall'impresa beneficiaria in sede di presentazione della richiesta di agevolazione. La data di avvio dovrà essere confermata o meno nella comunicazione di accettazione del contributo che sarà inviata alle imprese beneficiarie in sede di ammissione ai benefici dell'avviso.

Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo

1. La rendicontazione dei progetti finanziati deve essere effettuata utilizzando la procedura informatica disponibile nel sistema <http://smg2014.regione.umbria.it/home>.
2. Per poter utilizzare il sistema è necessario che il richiedente si registri come persona fisica e chieda l'abilitazione a operare per l'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo 2018. Per ottenere l'abilitazione l'utente deve accedere a <http://smg2014.regione.umbria.it/home> e seguire le istruzioni operative accessibili dalla Home cliccando sul link "Modalità di registrazione".
3. In allegato al presente avviso, è pubblicata la linea guida operativa nella quale sono illustrate le modalità di rendicontazione delle spese (allegato 10 Linee guida per la rendicontazione dei costi).
4. L'erogazione del contributo potrà avvenire al termine della realizzazione dell'intervento (a saldo) ovvero l'impresa beneficiaria potrà richiedere un anticipo del contributo secondo le modalità di cui al successivo 10.1.

Art. 10.1 – Erogazione anticipo del contributo

1. L'impresa beneficiaria per ottenere un anticipo del 40% del contributo concesso, dovrà effettuare la richiesta di erogazione utilizzando il sistema informatico <http://smg2014.regione.umbria.it> allegando copia della polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, rilasciata da soggetti iscritti iscritte nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, della durata di quarantadue mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della polizza, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 12.
2. Successivamente all'invio della richiesta di erogazione dell'anticipo attraverso il sistema informatico, l'impresa dovrà inviare tramite raccomandata AR l'originale della polizza fideiussoria di cui al comma 1 al seguente indirizzo: Regione Umbria – Direzione regionale Attività Produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione – Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese – Avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia.
3. L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta e dell'acquisizione della regolarità del DURC e della certificazione antimafia. L'accettazione della polizza fideiussoria è condizionata all'accertamento dei requisiti del soggetto fideiussore di cui al precedente comma, alla verifica che il soggetto fideiussore non risulti inadempiente rispetto a precedenti obblighi assunti nei confronti della Regione Umbria, e al riscontro della sua emissione.

Art. 10.2 – Erogazione saldo del contributo

1. Per ottenere il saldo del contributo spettante, l'impresa beneficiaria dovrà presentare apposita richiesta entro i 30 giorni successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso.
2. Entro i 12 mesi previsti per la realizzazione dell'intervento, dovranno essere emessi e regolarmente pagati, secondo le modalità previste nel linee guida per la rendicontazione dei costi, tutti i titoli di spesa afferenti al progetto. Si precisa comunque che le modalità di pagamento ammissibili sono: bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, carta di credito aziendale, moneta elettronica aziendale (solo POS).
3. La richiesta di erogazione del saldo del contributo completa dei relativi allegati, dovrà essere compilata dall'impresa utilizzando esclusivamente, pena il rigetto della richiesta medesima, la procedura telematica secondo le modalità evidenziate nell'allegato 10).
4. Ai fini della presentazione della rendicontazione finale di spesa, è necessario allegare alla richiesta di saldo la seguente documentazione:
 - a) la richiesta di erogazione del saldo (allegato 13)
 - b) il rapporto finale di ricerca (allegato 14)
 - c) Tabelle di rendicontazione dei costi (allegato 15)
5. La liquidazione del contributo è comunque subordinata a:
 - le determinazioni contenute nell'esito dell'istruttoria tecnico-scientifica relativa alla realizzazione del progetto effettuata dal soggetto gestore tramite gli esperti esterni di settore scelti nell'ambito degli specifici Albi del MIUR e del MISE;
 - la verifica - per le imprese che lo abbiano dichiarato in domanda ai sensi dell'art. 8.1, comma 1, lett. d) - della presenza in rendicontazione della collaborazione con una start up innovativa per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo;
 - la verifica - per le imprese che lo abbiano previsto in domanda ed ai fini della maggiorazione del contributo ai sensi dell'art. 5, comma 2 - della presenza in rendicontazione della collaborazione tra l'impresa beneficiaria e un organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza.
6. L'ammontare del contributo a saldo sarà calcolato, una volta accertata la congruità della dichiarazione finale di spesa e della relativa documentazione, detraendo dall'ammontare del contributo spettante all'impresa l'importo dell'anticipo eventualmente erogato.

Art. 11 – Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, a eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità e uniformità su tutto il territorio nazionale.
2. Con riferimento al programma agevolato è consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio operanti in regime "de minimis" nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi dei regolamenti comunitari.
3. Nel caso di aiuti concessi in regime ordinario ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i. il cumulo delle agevolazioni derivante dall'intervento di fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, operanti sia in "de minimis" che in regime ordinario, non potrà superare le intensità massime di aiuto previste.

Art. 12 – Variazioni

1. Le variazioni relative alla titolarità del progetto devono essere tempestivamente comunicate al soggetto gestore che:

- nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.
 - nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni espletterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse.
2. Fermo restando il limite massimo degli importi di contributo e previa verifica della conformità del progetto realizzato a quello ammesso all'intervento, potranno essere accettate variazioni su ogni singola voce di costo (personale, consulenze, etc.) fino a un incremento non superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso all'intervento, una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute.

Art. 13 – Obblighi per i beneficiari

1. L'impresa beneficiaria:
 - a) dovrà essere operante in uno dei settori di attività ammissibili all'agevolazione e indicati nell'Allegato a);
 - b) non dovrà essere sottoposta ad alcuna procedura concorsuale alla data della liquidazione dell'anticipo e/o del saldo del contributo spettante;
 - c) dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1303/2013 art. 71 e s.m.i e in particolare i risultati dei progetti oggetto dell'intervento agevolato devono essere utilizzati in via esclusiva dall'impresa e non potranno essere ceduti, alienati o distratti entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
 - d) dovrà utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è concesso.
2. Qualora non vengano rispettati i suddetti vincoli si procederà alla revoca del contributo concesso, ai sensi degli articoli successivi.
3. L'impresa beneficiaria deve rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
4. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (art.140 del Reg. UE n.1303/2013 e s.m.i).
5. L'impresa deve inoltre adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i ed in particolare dovrà accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art.115, paragrafo 2 e informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, attraverso:
 - una breve descrizione dell'operazione in italiano e in inglese da inserire sul proprio sito web, ove questo esista;
 - l'affissione di un poster all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto (esempi disponibili sul sito internet www.Regione.umbria.it/programmazione-fesr).

Art. 14 – Controlli in loco e Ispezioni

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/13 e s.m.i. e dall'Unione Europea ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto della attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Gli stessi saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli effettuati successivamente all'erogazione dei contributi, potranno essere effettuati su base campionaria dai funzionari della Regione ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (UE) n. 1303/13 e s.m.i. o disposti dai servizi della Commissione europea o dalla Corte dei Conti europea. Tali controlli saranno finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nell'art. 20 e seguenti, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.
3. Ulteriori controlli possono essere disposti anche dalla Guardia di Finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 15 - Revoca dei contributi

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta in cui, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 13.
2. Qualora siano già state effettuate erogazioni, a titolo di anticipo e/o saldo del contributo, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, maggiorate degli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di cinque punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

Art. 16 - Informazioni sul procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Attività produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione – Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
Responsabile del procedimento: Daniela Toccacelo tel 075 5045737 e-mail dtoccacelo@regione.umbria.it
Responsabile dell'istruttoria: Giorgia Padiglioni, tel. 075 5045717 e-mail: gpadiglioni@regione.umbria.it
2. Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo per ogni singola istanza verrà avviato in base all'ordine di istruttoria dell'elenco di cui al precedente art. 8 e seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 869/2018.

L'avvio del procedimento dell'istruttoria sarà comunicato tramite PEC all'impresa interessata.	Termine di avvio	Termine conclusione	Atto finale
Istruttoria formale della domanda pervenuta (ex art. 8.2)	Invio della comunicazione di avvio del procedimento tramite PEC (ex art.8.4)	20 gg	- esito negativo: formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90
			- esito positivo: prosecuzione del procedimento.
Istruttoria valutativa domanda pervenuta (ex art. 9)	Invio da parte di Sviluppo Umbria del progetto all'esperto Miur/MISE	30 gg	Invio da parte Sviluppo Umbria s.p.a esito valutazione al Servizio
Atto di concessione/esclusione	Fine fase precedente	10 gg	termina dirigenziale di esclusione dopo formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex art. 10 bis L.241/90
			Determina dirigenziale di concessione

Art. 18 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet della Regione nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e s.m.i.
4. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (Richiesta di agevolazione, Dichiarazione di accettazione del contributo concesso, Contraddittorio in conseguenza di esclusioni formali e sostanziali, Domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, Integrazioni documentali, Richieste di variazione e/o proroga del progetto ammesso a contributo, Rinuncia al contributo, Comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott.ssa Daniela Toccacelo c/o Regione Umbria, Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
5. Il diritto di accesso di cui al Capo V della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Sviluppo e Competitività delle imprese - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui alla l.r. n.8/2011 e del Regolamento regionale n.8/2012.

6. I provvedimenti inerenti la concessione o il diniego del contributo, potranno essere impugnati, entro 60 dalla ricezione da parte dell'impresa beneficiaria della comunicazione di cui all'art. 8.2, comma 2, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 19 – A chi rivolgersi per informazioni

1. Il presente avviso sarà reso disponibile nel sito della regione Umbria al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/ricerca-e-innovazione>.
2. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese ai seguenti numeri di telefono: 075 5045737/5717/5743.

Codice Ateco 2007	Descrizione
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
	INDUSTRIE ALIMENTARI (Sono escluse dalle agevolazioni le attività di trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del trattato in esito alla quale il prodotto ottenuto rimanga comunque un prodotto agricolo di cui all'Allegato I del trattato, finanziabili secondo i limiti e le disposizioni previste dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.)
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.0	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.0	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve
11.02.1	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.2	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.0	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.0	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.05.0	Produzione di birra
11.05.00	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.06.0	Produzione di malto
11.06.00	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.0	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13	INDUSTRIE TESSILI
13.1	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.0	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.2	TESSITURA
13.20	Tessitura
13.20.0	Tessitura
13.20.00	Tessitura
13.3	FINISSAGGIO DEI TESSILI
13.30	Finissaggio dei tessuti
13.30.0	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari
13.30.00	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.0	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.2	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.93.0	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.94.0	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)

13.95.0	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.1	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.2	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle
14.11.0	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12	Confezione di indumenti da lavoro
14.12.0	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.13.1	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.14.0	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.2	Confezioni di abbigliamento sportivo o indumenti particolari
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
14.20	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.0	Confezione di articoli in pelliccia
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.0	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.11.0	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.0	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.2	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature

16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.1	TAGLIO E PIALATURA DEL LEGNO
16.10	Taglio e pialatura del legno
16.10.0	Taglio e pialatura del legno
16.10.00	Taglio e pialatura del legno
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.0	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegneria per l'edilizia
16.23.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.2	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegneria per l'edilizia
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegneria per l'edilizia
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.0	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di cornici
16.29.40	Laboratori di cornici
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19	FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
19.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
20.1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DI BASE, DI FERTILIZZANTI E COMPOSTI AZOTATI, DI MATERIE PLASTICHE E GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
20.2	FABBRICAZIONE DI AGROFARMACI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA
20.3	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)
20.4	FABBRICAZIONE DI SAPONI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA, DI PROFUMI E COSMETICI
20.5	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI
21	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
23.1	FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO
23.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI REFRATTARI
23.3	FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA
23.4	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.0	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.0	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.44.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica

23.49.0	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.5	PRODUZIONE DI CEMENTO, CALCE E GESSO
23.6	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO
23.7	TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE
23.9	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI NCA
24	METALLURGIA
24.2	FABBRICAZIONE DI TUBI, CONDOTTI, PROFILATI CAVI E RELATIVI ACCESSORI IN ACCIAIO (ESCLUSI QUELLI IN ACCIAIO COLATO)
24.3	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE DELL'ACCIAIO
24.4	PRODUZIONE DI METALLI DI BASE PREZIOSI E ALTRI METALLI NON FERROSI, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI
24.5	FONDERIE
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33	RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
37	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI
39	ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
F	COSTRUZIONI
41	COSTRUZIONE DI EDIFICI
41.2	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
42	INGEGNERIA CIVILE
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
H	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
52.10	Magazzinaggio e custodia
52.24	Movimentazione merci
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE
53.2	ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.1	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI
59.2	ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
63.1	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
69	ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ
69.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI LEGALI
69.10	Attività degli studi legali e notarili
69.10.1	Attività degli studi legali
69.10.10	Attività degli studi legali
69.10.2	Attività degli studi notarili
69.10.20	Attività degli studi notarili
69.2	CONTABILITÀ, CONTROLLO E REVISIONE CONTABILE, CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E DEL LAVORO
69.20	Contabilità, controllo e revisione contabile, consulenza in materia fiscale e del lavoro
69.20.1	Attività degli studi commerciali, tributari e revisione contabile
69.20.11	Servizi forniti da dottori commercialisti
69.20.12	Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali
69.20.13	Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi

69.20.14	Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf)
69.20.15	Gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
69.20.2	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.20	Attività delle società di revisione e certificazione di bilanci
69.20.3	Attività dei consulenti del lavoro
69.20.30	Attività dei consulenti del lavoro
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
70.1	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE
70.10	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
70.10.0	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
70.10.00	Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
70.2	ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE
70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.22	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
70.22.0	Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
70.22.01	Attività di consulenza per la gestione della logistica aziendale
70.22.09	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
71.1	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA, INGEGNERIA ED ALTRI STUDI TECNICI
71.11	Attività degli studi di architettura
71.11.0	Attività degli studi di architettura
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12	Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici
71.12.1	Attività degli studi di ingegneria
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
71.12.2	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
71.12.3	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.30	Attività tecniche svolte da geometri
71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
71.12.5	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.12.50	Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria
71.2	COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
71.20	Collaudi ed analisi tecniche
71.20.1	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
71.20.22	Attività per la tutela di beni di produzione controllata
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
72.1	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA
72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.0	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.19.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
72.2	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE
72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.0	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
72.20.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
73.1	PUBBLICITÀ
73.11	Agenzie pubblicitarie
73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari

73.12.0	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.2	RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE
73.20	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.0	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.10	Attività di design specializzate
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.10.90	Altre attività di design
74.2	ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE
74.20	Attività fotografiche
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.3	TRADUZIONE E INTERPRETARIATO
74.30	Traduzione e interpretariato
74.30.0	Traduzione e interpretariato
74.30.00	Traduzione e interpretariato
74.9	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE NCA
74.90	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche nca
74.90.1	Consulenza agraria
74.90.11	Consulenza agraria fornita da agronomi
74.90.12	Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
74.90.2	Consulenza in materia di sicurezza
74.90.21	Consulenza sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro
74.90.29	Altra attività di consulenza in materia di sicurezza
74.90.9	Altre attività di assistenza e consulenza professionale, scientifica e tecnica nca
74.90.91	Attività tecniche svolte da periti industriali
74.90.92	Attività riguardanti le previsioni meteorologiche
74.90.93	Altre attività di consulenza tecnica nca
74.90.94	Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport
74.90.99	Altre attività professionali nca
75	SERVIZI VETERINARI
75.0	SERVIZI VETERINARI
75.00	Servizi veterinari
75.00.0	Servizi veterinari
75.00.00	Servizi veterinari
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.2	ATTIVITÀ DEI CALL CENTER
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi

ALLEGATO 2

Tabella 1 – Definizione delle Aree di specializzazione tecnologica individuate nella Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente della Regione Umbria (RIS3).

La seguente tabella riporta le 5 aree di specializzazione tecnologica individuate nella RIS3 della Regione Umbria a seguito del lavoro di mappatura delle specializzazioni regionali condotto conferite nell'ambito del progetto nazionale "Supporto alla definizione e all'attuazione delle Smart Specialisation Strategies".

La definizione delle aree riprende quanto indicato nell'ambito dell'Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali di cui al Decreto Direttoriale del 30 maggio 2012, n. 257.

AREA DI SPECIALIZZAZIONE	DEFINIZIONE ¹	TECNOLOGIE ABILITANTI ²
AGROALIMENTARE	L'area fa riferimento a soluzioni tecnologiche per lo sviluppo di conoscenze e tecnologie per la produzione la conservazione, la tracciabilità e la qualità di cibi, anche di origine marina, più sicuri e che abbiano più elevate caratteristiche di qualità e genuinità, anche attraverso una maggiore sostenibilità e un minor impatto ambientale nell'uso delle risorse	ICT, Micro Nano elettronica Bioteologie Industriali, Materiali avanzati, Sistemi Manifatturieri avanzati
CHIMICA VERDE	L'area fa riferimento a soluzioni tecnologiche per la produzione di beni e servizi finalizzati a misurare, limitare o correggere i danni ambientali e che minimizzano l'inquinamento e l'utilizzo delle risorse naturali.	ICT, Bioteologie industriali, Materiali avanzati, Sistemi Manifatturieri avanzati, Nanotecnologie, Fotonica.
ENERGIA	L'area fa riferimento a componenti, sottosistemi, e sistemi innovativi per la produzione di energie sostenibili a basso contenuto di CO2, al relativo utilizzo ad alto	Materiali avanzati, Sistemi manifatturieri avanzati, ICT, micro/nanoelettronica, Nanotecnologie, Bioteologie industriali, Fotonica.

¹ Per la definizione delle aree di specializzazione AGROALIMENTARE e FABBRICA INTELLIGENTE è stata ripresa la definizione di cui all'Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali di cui al Decreto Direttoriale del 30 maggio 2012, n. 257, integrata con gli orientamenti e le definizioni assegnate a livello nazionale nell'ambito del progetto nazionale "Supporto alla definizione e all'attuazione delle Smart Specialisation Strategies".

² Nella Comunicazione della Commissione Europea COM (2012)341 del 26 giugno 2012 "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti- Un ponte verso la crescita e l'occupazione": le tecnologie abilitanti sono definite tecnologie "ad alta intensità di conoscenza e associate ad elevata intensità di R & S, a cicli d'innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di lavoro altamente qualificati. Rendono possibile l'innovazione nei processi, nei beni e nei servizi in tutti i settori economici e hanno quindi rilevanza sistemica. Sono multidisciplinari, interessano tecnologie di diversi settori e tendono a convergere e a integrarsi. Possono aiutare i leader nelle tecnologie di altri settori a trarre il massimo vantaggio dalle loro attività di ricerca". Sulla base delle attuali ricerche, delle analisi economiche delle tendenze del mercato e del loro contributo alla soluzione delle questioni sociali, la micro/nanoelettronica, la nanotecnologia, la fotonica, i materiali avanzati, la biotecnologia industriale e le tecnologie di produzione avanzate (considerate tecnologie "orizzontali") sono state identificate come le tecnologie abilitanti dell'UE

	grado di efficienza ed efficacia, alla produzione, stoccaggio, distribuzione di energia elettrica secondo il concetto di Smart grids.	
FABBRICA INTELLIGENTE compresa l'industria aereospaziale³	L'area fa riferimento allo sviluppo e l'applicazione di tecnologie innovative per i sistemi produttivi, destinate a : i) ottimizzare i processi produttivi, ii) supportare i processi di automazione industriale, iii) favorire la collaborazione produttiva tra imprese attraverso tecniche avanzate di pianificazione distribuita e di supervisione, di adattamento e di reattività agli eventi, di gestione integrata della logistica in rete, di interoperabilità dei sistemi informativi. Ad esempio tra le soluzioni tecnologiche innovative rientrano la robotica, i nuovi materiali e dispositivi avanzati, il virtual prototyping e in generale l'applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing, a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri nazionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione e della distribuzione.	ICT, Micro/nanoelettronica, Nanotecnologie, Sistemi manifatturieri avanzati, Biotecnologie industriali, Fotonica, Materiali avanzati, Robotica e mecatronica, Biotecnologie industriali.
SCIENZA DELLA VITA	L'area fa riferimento a soluzioni tecnologiche destinate alla cura della salute dell'uomo attraverso la produzione di nuovi farmaci e terapie assistive, anche a costi contenuti; la realizzazione di approcci diagnostici innovativi per malattie particolarmente critiche, in un'ottica di miglioramento e allungamento della vita attiva delle persone, ed alle sue applicazioni biotecnologiche in campo medico, agricolo e industriale.	ICT, Biotecnologie industriali, Nonotecnologie

³ Nell'ambito dell'area di specializzazione "Fabbrica Intelligente" sono comprese applicazioni nell'edilizia, tessile, packaging, aerospazio, ceramica, legno, arredo casa; design, protezione e promozione del patrimonio culturale, ottimizzazione dei processi ICT.

Allegato 3

MODALITA' REGISTRAZIONE, COMPILAZIONE ED INVIO TELEMATICO DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE

Per partecipare all'avviso l'impresa dovrà utilizzare esclusivamente i servizi on line:

- <http://bandi.regione.umbria.it> per la compilazione e firma della domanda di ammissione
- <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> per la trasmissione della domanda al protocollo regionale.

Per accedere all'area riservata delle suddette pagine è necessaria l'autenticazione informatica del soggetto persona fisica che intende operarvi tramite il sistema FED Umbria a cui occorre preventivamente accreditarsi seguendo la procedura online sotto riportata. Tale operazione va effettuata una tantum e non è necessaria qualora lo stesso utente si fosse già registrato in precedenza a Fed-Umbria per l'accesso ad altri servizi gestiti dal sistema di identità regionale.

Registrazione a Fed-Umbria

Collegarsi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate. Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

A seguito delle operazioni di cui sopra sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it>

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere.

I file compressi in formato *.rar non possono essere allegati in quanto non gestiti dal sistema. Le dimensioni massime degli **allegati caricabili sul sistema non potranno superare i 10 Mb**. Foto, file pdf, etc. di dimensioni eccessive dovranno essere preventivamente dimensionate e rapportate al sistema regionale in modo tale da non creare problemi in fase di upload. Il computo metrico potrà essere fornito in formato editabile firmato digitalmente da un tecnico abilitato.

Si precisa che le operazioni di compilazione sul portale <http://bandi.regione.umbria.it> e di trasmissione sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> possono essere eseguite dallo stesso soggetto persona fisica ovvero da soggetti diversi, comunque registrati su FED Umbria.

Per eseguire la trasmissione della domanda al protocollo regionale, è indispensabile essere in possesso della ricevuta di avvenuto completamento della compilazione della stessa, che viene rilasciata dal sistema su <http://bandi.regione.umbria.it> dopo l'upload del file Domanda di ammissione firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

L'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale Scarl è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (numero verde 848883366 oppure 075 5027999 – e-mail servicedesk@umbriadigitale.it).

Allegato 4)

Codice a barre della marca
da Bollo di € 16,00

Spett.le

Regione Umbria

Direzione Regionale Attività Produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione**Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese**

Via Mario Angeloni, 61

06124 Perugia

DOMANDA DI AMMISSIONE
alle agevolazioni previste dal POR FESR 2014-2020 Asse I
Avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo
Anno 2018

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in, comune di,
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale
rappresentante della impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso a sostegno dello sviluppo sperimentale e della
ricerca industriale – 2018, in relazione al programma di interventi illustrato nella documentazione allegata. A
tal fine

DICHIARA

1) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA.....

natura giuridica

2) Partita IVA..... rilasciata il CODICE
FISCALE.....

Iscrizione all'ordine professionale (indicare nome albo e provincia di appartenenza).....
n. data

3) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE diN° Data.....

4) SEDE LEGALE - Interessata al programma di interventi (SI/NO)

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono Fax E-mail

5) UNITA' LOCALI INTERESSATE DAL PROGRAMMA DI INTERVENTI

Comune Prov. Cap

Via e n. civico

Telefono Fax E-mail

6) ATTIVITA' DELL'IMPRESA

6.1.1) CODICE DI ATTIVITA' DELLA UNITA' PRODUTTIVA IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO
(ATECO 2007):

6.1.2) DESCRIZIONE ATTIVITA'

6.1.3) SETTORE DI APPARTENENZA

7) ATTIVITA' DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

7.1.1) CODICE DI ATTIVITA' DI RICADUTA DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO (ATECO 2007):

7.1.2) DESCRIZIONE ATTIVITA'

7.1.3) SETTORE DI APPARTENENZA

8) DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)

8.1) Numero dipendenti

8.2) Stato Patrimoniale Attivo

8.3) Fatturato

8.4) L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero di dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio, sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

8.5) L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI)(SI/NO):

(nel caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere ai contributi di cui al presente bando)

9) L'impresa ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. CE n. 651/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Commissione Europea del 26 giugno 2015, si configura come micro/piccola/media/grande):

10) di essere in regola con il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (D. lgs. n.159 del 6 settembre 2011 così come modificato dalla legge 17 ottobre 2017, n. 161)

11) partecipazione femminile alla conduzione dell'impresa – l'impresa possiede il requisito della prevalente conduzione femminile: (SI/NO).....

11) ai sensi dell'art.2 del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 di non essere in difficoltà;

12) ai sensi dell'art. 33 Decreto Sviluppo D.L. n. 83/2012 di non aver presentato richiesta di concordato "in bianco";

13) ai sensi della Legge n. 3/2012 e successive modificazioni ed integrazioni di non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ;

14) essere attive e non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge Fallimentare, né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis Legge Fallimentare e successive modificazioni ed integrazioni;

15) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente previdenziale dei professionisti;

16) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente

13) RIEPILOGO COSTI:

	Costo Ricerca Industriale (ri)	Costo Sviluppo Sperimentale (ss)
Personale dipendente di ricerca	0,00	0,00
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00	0,00
Consulenze	0,00	0,00
Materiali	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

	Intervento (%)	Maggiorazioni ex art. 5 comma 1 del Bando	% Contribuzione	Totale costi (€)	Contributo in c.capitale (€)
Totale Costo Ricerca Industriale (ri)			0%	0,00	0,00
Totale Costo Sviluppo Sperimentale (ss)			0%	0,00	0,00
Totale				0,00	0,00

DICHIARA INOLTRE

- di impegnarsi a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 12 del Bando e, pertanto, a rinunciare alle provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto qualora la presente domanda sia ammessa alle agevolazioni di cui al Bando dello sviluppo sperimentale e della ricerca industriale – 2018;
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo eventualmente assentito per le finalità in ordine alle quali lo stesso è stato concesso;
- di trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in regime di contabilità ordinaria;
- di impegnarsi a rispettare la clausola di stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013;

- curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie ai sensi dei Reg. (CE) n. 1303/2013;
- adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art.115, comma 3 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna, contrattazione collettiva nazionale del lavoro; che, la posizione INPS / INAIL dell'impresa è la seguente e che il CCNL applicato è (informazioni necessarie ai fini dell'acquisizione del DURC);
- che, all'interno dell'azienda, il referente di progetto è il Sig. Tel. Cell. E-mail
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

Allegato 5**Avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo****L'IMPRESA¹****PROPRIETA'**

1. Facendo riferimento alla situazione alla data di presentazione della domanda, riportare l'importo del capitale sociale, i soci e le relative quote.

CAMPO DI ATTIVITA'

1. Fornire una breve sintesi della storia dell'azienda.
2. Elencare i principali prodotti o linee di prodotti e, per ciascuno di essi, indicare l'ubicazione dei relativi stabilimenti di produzione, riportare i corrispondenti ricavi nell'ultimo anno di esercizio chiuso e descrivere il posizionamento di mercato della proponente.

RISORSE UMANE

1. Scrivere "Le informazioni sull'organico aziendale sono riportate in Allegato 7 tabella n. 1.1".
2. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alla domanda presentata (quali: chiarimenti sulla suddivisione per funzioni aziendali; nel caso di più insediamenti produttivi, organico presente nelle sole sedi di svolgimento del progetto.)

COMPETENZE TECNICO SCIENTIFICHE:**Strutture di ricerca, sviluppo, progettazione**

1. Fornire una sintetica descrizione dei laboratori presenti nella sede/unità locale in cui viene realizzato il presente progetto (ubicazione, estensione, attuali strumentazioni e attrezzature di rilievo).
2. Fornire informazioni su eventuali collaborazioni già in essere con organizzazioni esterne di ricerca (nome del partner, argomento, modalità di collaborazione, risultati, etc.).
3. Fornire informazioni su eventuali altri progetti di ricerca conclusi o in corso di realizzazione (argomento, durata, costi, risultati, fonti di finanziamento, etc.).

Competenze attinenti al progetto

1. Dopo aver compilato la tabella n. 1.2 in Allegato 7 scrivere "L'elenco del personale coinvolto nel progetto è riportato in Allegato 7 tabella n. 1.2".
2. Fornire nominativo, telefono, fax e e-mail del responsabile del progetto, e riportare in allegato, il suo "curriculum vitae".
3. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili sul "team" interno coinvolto nella realizzazione del progetto (esperienze professionali specifiche, titoli di specializzazione significativi, etc.).
4. Dopo aver compilato le tabelle n. 1.2, 2.1 e 3.3 in Allegato 7 scrivere "I dati sul personale da assumere e sulle consulenze da attivare, i relativi impegni sul progetto sono stati indicati in Allegato 7 tabelle n. 1.2, 2.1 e 3.3".
5. Fornire informazioni su competenze e strutture delle Università e/o dei Centri di Ricerca eventualmente coinvolti nella realizzazione del presente progetto, anche ai fini della maggiorazione di punteggio.
6. Fornire eventuali altre informazioni ritenute utili in riferimento alle altre competenze da acquisire (motivazioni alla base delle assunzioni previste, profilo professionale dei soggetti coinvolti nelle attività di consulenza ma diversi da Università e/o Centri di Ricerca, etc.).

¹ N.B. : Nel caso in cui il proponente sia un consorzio di PMI il cui statuto prevede l'utilizzo di strutture e risorse dei consorziati, è consentito l'utilizzo non finanziabile di strutture (laboratori, etc.) dei consorziati mentre il personale dei consorziati impegnato nel progetto può essere assimilato a personale dipendente del consorzio. Qualora si intenda utilizzare tale possibilità, è necessario fornire adeguata informazione nei punti di seguito riportati riguardanti "campo di attività", "risorse umane" e "competenze tecnico-scientifiche". Analoga informazione andrà fornita a commento delle tabelle in Allegato 7 da compilare (in particolare Tab. 1.1, 1.1b e Tab. 2.1).

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo

Allegato 6

IL PROGETTO DI RICERCA¹**DESCRIZIONE GENERALE**

1. Indicare se il progetto intende: creare un prodotto/una linea di prodotto al momento non esistente in azienda; creare un nuovo processo al momento non esistente in azienda; innovare un prodotto/una linea di prodotto già esistente in azienda; innovare un processo già esistente in azienda.
2. Riportare e descrivere uno schema a blocchi (o altro analogo modello descrittivo) del nuovo prodotto/processo in modo da evidenziare sia i principali moduli o elementi che si intende sviluppare e che costituiranno gli "obiettivi realizzativi" della ricerca (in numero massimo di 4) sia i principali moduli o elementi già disponibili.
3. In riferimento al prodotto/processo oggetto della ricerca, fornire una tabella comparativa (o altro analogo modello descrittivo) che evidenzi le variazioni delle principali caratteristiche e/o prestazioni e/o specifiche del prodotto/processo fra le due situazioni aziendali "pre-progetto" e "post-progetto", evidenziando gli aspetti tecnologicamente innovativi anche in riferimento ai prodotti della concorrenza.
N.B.: la circostanza che il prodotto/processo oggetto della ricerca sia "nuovo" per l'azienda non rende di per sé finanziabili le attività progettuali previste che devono presentare le caratteristiche di "novità" rispetto allo stato dell'arte esistente sul mercato così come specificato ai punti 5 e 6 del paragrafo successivo.

DESCRIZIONE DI OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

1. Riportare la denominazione degli obiettivi realizzativi, in accordo a quanto indicato in Allegato 7 Tab. 2.1.
2. Dopo aver compilato la tab. 2.1 dell'Allegato A.3 scrivere "Tipologia, tempistiche e impegno su ciascuna attività sono riportati in Allegato 7 Tab. 2.1."
3. Descrivere sinteticamente ciascun obiettivo realizzato e le relative attività, fornendo elementi a supporto dell'impegno del personale esposto in Tab. 2.1, anche in riferimento alla compatibilità con altre attività aziendali.
4. Indicare per grandi linee le metodologie di ricerca e le tecnologie che si ipotizza di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi indicati
5. Per ogni attività classificata di ricerca industriale ("ri") fornire gli elementi di novità delle conoscenze acquisibili, rispetto all'attuale stato dell'arte a livello nazionale, utili per la messa a punto di nuovi prodotti/processi.
6. Per ogni attività classificata di sviluppo sperimentale ("ss") fornire le motivazioni che:
 - la differenzino rispetto ad attività di modifiche di routine o modifiche periodiche apportate a prodotti/linee di produzione/processi di fabbricazione/servizi esistenti;
 - nel caso di realizzazione e sperimentazione di prototipi, possano far considerare i costi esposti per tali attività come costi necessari per la verifica sperimentale dei risultati della ricerca e non come costi da sostenere per il successivo sfruttamento commerciale di tali prototipi.

VERIFICA FINALE

In riferimento ai risultati disponibili a fine ricerca indicarne:

1. tipologia (quali: documentazione tecnica, dimostratori, prototipi, linee pilota, etc.), quantità e breve descrizione;
2. le specifiche tecniche il cui raggiungimento determina il buon esito del progetto (in termini qualitativi e quantitativi, nel caso di dimostratori e prototipi);
3. le modalità tecniche di verifica finale del raggiungimento dei risultati (quali: tipologia di prove; riferimento a "standard" di verifica, etc.)

RICADUTE ECONOMICO-INDUSTRIALI DEL PROGETTO

1. Indicare: dimensioni e caratteristiche del mercato di riferimento del nuovo prodotto/processo, posizionamento di mercato dell'azienda a valle del progetto (in termini di estensione di area di mercato e incremento quote di mercato); principali concorrenti.
2. Indicare e giustificare sinteticamente: costi e tempi della fase di industrializzazione; luogo e periodo di sfruttamento industriale a regime dei risultati dell'iniziativa (numero di anni); l'incremento di ricavi e/o il risparmio di costi ottenibili annualmente a regime;
3. Indicare e giustificare le eventuali ricadute occupazionali previste nella fase di sfruttamento industriale dei risultati

COSTI DEL PROGETTO

1. Dopo aver compilato le tabelle costi dell'Allegato A.3 scrivere "Le indicazioni di dettaglio e quelle riassuntive sui costi del progetto sono riportate in Allegato 7 da Tab. 3.1 a Tab. 3.6; il relativo intervento è calcolato in Tab. 3.7".
2. Fornire eventuali informazioni ritenute utili per giustificare le spese esposte nelle tabelle dei costi e le % di imputabilità ri/ss esposte in Tab. 3.5.

¹ N.B. : Nel caso in cui il proponente sia un consorzio di PMI il cui statuto prevede l'utilizzo di strutture e risorse dei consorziati, è consentito l'utilizzo non finanziabile di strutture (laboratori, etc.) dei consorziati mentre il personale dei consorziati impegnato nel progetto può essere assimilato a personale dipendente del consorzio. Qualora si intenda utilizzare tale possibilità, è necessario fornire adeguata informazione a commento delle tabelle in Allegato 7 da compilare (in particolare Tab. 2.1 e Tab. 3.1) ed, eventualmente, anche a commento delle ricadute economico-industriali.

Avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo

Allegato 6

STRATEGIA REGIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3)

Fornire dettagliate motivazioni a sostegno della pertinenza dell'idea progettuale presentata ad uno degli ambiti prioritari individuati nella Strategia RIS3.

Allegato 7)

AVVISO A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili

Informazioni sul personale dell'azienda

(inserire i dati richiesti nelle celle evidenziate)

Risorse Umane

Tab. 1.1
Numero di dipendenti (*) suddivisi per funzione aziendale
(alla data di presentazione della domanda)

	Produzione	Direzione, Amministrazione e Contabilità	Marketing e Vendite	Ufficio Tecnico e R&S	Altro ()	Totale
Dirigenti						0,0
Quadri						0,0
Impiegati						0,0
Operai						0,0
Totale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

(*) compreso il personale con contratto a progetto

Se presenti altre funzioni aziendali con un numero significativo di addetti scriverle dopo la parola "Altro="

Se un dipendente svolge funzioni differenti indicare in ciascuna colonna la frazione di unità pertinente (con un solo decimale)
(Es. un dipendente impegnato al 50% in produzione e al 50% in R&S sarà conteggiato con 0,5 in ciascuna delle 2 colonne)

Tab. 1.2 Impegno del personale nella realizzazione del progetto
(inserire i dati richiesti nelle celle evidenziate (**))

[illegible]

(***) qualora siano previste nuove assunzioni scrivere "da assumere" nella colonna "Nome e cognome"

It = laurea tecnica

dt = diploma tecnico

nt = laurea non tecnica e diploma non tecnico, oppure diploma non tecnico

nd = assenza di diploma

Domanda al Bando Progetti complessi di R

Allegato 7 - Tabelle per la determinazione dei costi agevolabili

(****) Dato da inserire compatibile con la durata del progetto che verrà indicata prima di Tab. 2.1

Tab. 1.3 Tabella riassuntiva sul personale impegnato nel progetto
(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Numero	Impegno totale (mesi/persona)	% Impegno sul totale
Laureati tecnici	0	0	0%
Diplomati tecnici	0	0	0%
Laureati/Diplomati non tecnici	0	0	0%
Non diplomati	0	0	0%
Totale	0	0	0%

Obiettivi realizzativi e attività del progetto

Data inizio progetto:

(gg/mm/aaaa)

Data fine progetto:

(gg/mm/aaaa)

N.ro mesi progetto:

Tab. 2.1 Tipologia, tempistiche e impegno su attività di ricerca

(inserire i dati richiesti nelle celle evidenziate in corrispondenza di ciascuna attività)

(legenda: R=ricerca industriale; SS=sviluppo sperimentale; OR=Obiettivo realizzativo)

	Tipologia Attività (r/iss)	Tempistica delle attività (*)												Impegno effettivo (mesi/persona)	
		Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 5	Trim. 6	Trim. 7	Trim. 8	Trim. 9	Trim. 10	Trim. 11	Trim. 12	Personale	Consulenze
OR1	(inserire nome OR, se presente)														
A 1.1	Studi e Progettazione														
A 1.2	Realizzazione prototipo														
A 1.3	Sperimentazione														
OR2	(inserire nome OR, se presente)														
A 2.1	Studi e Progettazione														
A 2.2	Realizzazione prototipo														
A 2.3	Sperimentazione														
OR3	(inserire nome OR, se presente)														
A 3.1	Studi e Progettazione														
A 3.2	Realizzazione prototipo														
A 3.3	Sperimentazione														
OR4	(inserire nome OR, se presente)														
A 4.1	Studi e Progettazione														
A 4.2	Realizzazione prototipo														
A 4.3	Sperimentazione														
Totale														0,0	0,0

(*) inserire una "X" in corrispondenza di ogni trimestre interessato dalla relativa attività, in conformità alle date inizio e fine progetto già indicate

Obiettivi realizzativi e attività del progetto

Inserire l'impegno riferito solo ed esclusivamente ad attività di ricerca, escludendo attività esecutive (prestazioni di terzi) e attività per l'acquisizione di beni immateriali, svolte da:

Tabelle riassuntive di ripartizione r/ssp di obiettivi ed attività

(La compilazione delle tabelle avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

Tab. 2.2a Ripartizione r/ssp dell'impegno per obiettivi

	Impegno "ri" (mesi/persona)	Impegno "ss" (mesi/persona)	Totale impegno (mesi/persona)
OR1	0	0	0
OR2	0	0	0
OR3	0	0	0
OR4	0	0	0
Totale	0	0	0

Tab. 2.2b Ripartizione r/ssp dell'impegno tra personale e consulenze

	Impegno "ri" (mesi/persona)	Impegno "ss" (mesi/persona)	Totale impegno (mesi/persona)	Totale % impegno
Personale	0	0	0	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Consulenze	0	0	0	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Totale	0	0	0	
% Totale	0,00%	0,00%		

Costi del progetto (in conformità ai "Criteri di determinazione dei costi")
(importo costi in Euro)

Tab. 3.1
Spese del personale dipendente di ricerca
(Inserire i dati nelle celle evidenziate di "costo medio annuo")

	Numero	Impegno totale sul progetto espresso in ore per persona	Costo sul progetto €
Laureati tecnici	0	0	0,00
Diplomati tecnici	0	0	0,00
Laureati/Diplomati non tecnici	0	0	0,00
Non diplomati	0	0	0,00
Totale sul progetto	0	0	0,00

Tab. 3.2
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari
(Inserire i dati nelle colonne "Descrizione", "Costo complessivo", "Periodo di vita utile", "% utilizzo nel corso del progetto")

Descrizione	Costo complessivo €	Periodo di vita utile (in mesi)	Utilizzo effettivo nel progetto (in mesi)	Costo per progetto €
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
Totale	0,00			0,00

Tab. 3.3 a Consulenze per attività di ricerca
(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Nome del soggetto		Elenco attività (*)	Costo complessivo €
CONSULENZE CON UNIVERSITA'/CENTRI DI RICERCA:			
ALTRE CONSULENZE:			
Totale		0	0,00

(*) Inserire "A" seguita dalle sigle in Tab. 2.1 separate da virgola. Basta indicare, ad esempio, "A 1.1, 2.2, 3.1"

Tab. 3.3 b Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi)

(inserire i dati nelle celle evidenziate)		
Descrizione attività	Nome del soggetto	Costo complessivo €
Totale		0,00

Tab. 3.3 c - Beni immateriali

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione bene (*)	Costo complessivo €
Totale	0,00

(*) Indicare anche il numero (o la quantità) acquistata

Tab. 3.4 - Materiali

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione bene	Costo complessivo €
Totale	0,00

Tab. 3.5 - Spese generali supplementari

(inserire i dati nelle celle evidenziate)

Descrizione spesa	Costo complessivo €

Totale	0,00

Tab. 3.5 Ripartizione costi ri/ss

	% ri	% ss
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari		0%
Consulenze (*)		0%
Beni immateriali		0%
Materiali		0%
Spese generali supplementari		0%

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni immateriali

Tab. 3.6 Tabella riassuntiva dei costi

(La compilazione della tabella riassuntiva dei costi in €x1000 avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Ricerca Industriale (ri)	Sviluppo Sperimentale (ss)	Totale
Personale dipendente di ricerca	0,00	0,00	0,00

Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00	0,00	0,00
Consulenze (*)	0,00	0,00	0,00
Materiali	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
% su Totale	0,00%	0,00%	

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività di ricerca, delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni immateriali

Tab. 3.7 Tabella riassuntiva per il calcolo del contributo in conto capitale concedibile

(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

Tab. 3.7.1 Dimensione aziendale

Dimensione	
Specificare la dimensione aziendale posseduta alla data di presentazione della richiesta di agevolazione effettuando la scelta dal menu a tendina	

Tab. 3.7. 2. Maggiorazioni ex art. 5 comma 1 del Bando

Proposta azienda		Giudizio esperto
Il Programma strategico di ricerca prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca		
Maggiorazione 10% ex art. 5 comma 1 (Indicare SI o NO)		
Specificare (apponendo una X nella rispettiva casella di riferimento) la condizione soddisfatta ai fini della maggiorazione del 10% ex art. 5 comma 1 del Bando		

Tab. 3.7.3. Riepilogo

	Intervento (%)	Maggiorazioni ex art. 5 comma 1 del Bando	% Contribuzione	Totale costi (€)	Contributo in c.capitale (€)
Attività di Ricerca Industriale			0%	0,00	0,00
Attività di Sviluppo Sperimentale			0%	0,00	0,00
Totale				0,00	0,00

Inserire i dati nelle celle evidenziate

Tab. 1 Classificazione delle attività e impegno congruo e pertinente

	Tipologia Attività (ri/ss/nf) (*)		Impegno (ore/persona)		Impegno (mesi/persona)	
	Proposta Azienda	Giudizio	Proposta Azienda	Giudizio (**)	Proposta Azienda	Giudizio (**)
OR1	A 1.1- Studi e Progettazione					
	A 1.2- Realizzazione prototipo					
	A 1.3- Sperimentazione					
OR2						
	A 2.1- Studi e Progettazione					
	A 2.2- Realizzazione prototipo					
	A 2.3- Sperimentazione					
OR3						
	A 3.1- Studi e Progettazione					
	A 3.2- Realizzazione prototipo					
	A 3.3- Sperimentazione					
OR4						
	A 4.1- Studi e Progettazione					
	A 4.2- Realizzazione prototipo					
	A 4.3- Sperimentazione					
Totale:			0,0	0,0	0,0	0,0

(*) nf= non finanziabile

(**) Arrotondare sempre ad una cifra decimale

Tab. 2 Impegno congruo e pertinente del personale suddiviso per qualifica

Qualifica	Proposta azienda		Impegno totale (ore/persona)
	Numero	Impegno totale (ore/persona)	
Laureati tecnici	0	0,0	
Diplomati tecnici	0	0,0	
Laureati/Diplomati non tecnici	0	0,0	
Non diplomati	0	0,0	
Totale	0	0,0	0,0

Giudizio
Impegno totale
0,0

Tab. 4b Ripartizione ri/ss dell'impegno tra personale e consulenze

	Impegno "ri" (mesi/persona)	Impegno "ss" (mesi/persona)	Totale impegno	Totale %impegno
Personale	0,0	0,0	0,0	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Consulenze	0,0	0,0	0,0	0,00%
% su totale	0,00%	0,00%		
Totale	0,0	0,0	0,0	0,00%
% Totale	0,00%	0,00%		

Tab. 5 Date e durata

(Inserire i dati nelle celle evidenziate)

	Proposta Azienda	Giudizio (*)
Data inizio:		
Data fine:		
(*) in formato gg/mm/aaaa		
Numero mesi		

Tab. 6 Tempistiche attività

(inserire una eventuale "X" nelle celle evidenziate in corrispondenza di ciascuna attività)

[illegible]

Tab. 7 Numero medio mensile di persone impegnate a tempo pieno nel progetto per singola attività

	Trim. 1	Trim. 2	Trim. 3	Trim. 4	Trim. 5	Trim. 6	Trim. 7	Trim. 8	Trim. 9	Trim. 10	Trim. 11	Trim. 12
A 1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 3.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 4.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A 4.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Numero di persone impegnate nel progetto (dati forniti dall'impresa) :

0

Inserire i dati nelle celle evidenziate (Importo costi in Euro)

Tab. 8
Costi del personale
N.B.: se la cella in "Proposta azienda" contiene valori non nulli, la cella "Giudizio Esperto" nella riga corrispondente va comunque valorizzata (inserendo 0 o un valore ritenuto congruo)

Costo medio annuo per persona						
	Proposta azienda	Giudizio esperto	Costo medio mensile per persona	Impegno totale sul progetto (mesi/persona)	Costo sul progetto da giudizio esperto	
Laureati tecnici	#RIF!		0,00	0	0,00	#RIF!
Diplomati tecnici	#RIF!		0,00	0	0,00	#RIF!
Laureati/Diplomati non tecnici	#RIF!		0,00	0	0,00	#RIF!
Non diplomati	#RIF!		0,00	0	0,00	#RIF!
Totale sul progetto			0,00	0	0,00	

Tab. 9.1 Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari (proposta azienda)

Descrizione	Costo complessivo €	Periodo di vita utile (in mesi)	Utilizzo effettivo nel progetto (in mesi)	Costo per progetto €
Totale				

Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari (giudizio esperto)

Tab. 9.2

Descrizione	Costo complessivo €	Periodo di vita utile (in mesi)	Utilizzo effettivo nel progetto (in mesi)	Costo per progetto €
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
Totale	0,00			0,00

Tab. 10a Consulenze per attività di ricerca

N.B.: se la cella in "Proposta azienda" contiene valori non nulli, la cella "Giudizio Esperto" nella riga corrispondente va comunque valorizzata (inserendo 0 o un valore ritenuto congruo)

Costo medio mensile per persona

Nome del soggetto	Costo mensile Proposta azienda €	Costo mensile Giudizio esperto €	Impegno totale sul progetto (mesi/persona) Giudizio esperto	Costo complessivo €
CONSULENZE CON UNIVERSITA'/CENTRI DI RICERCA:	0,00		0	0,00
	0,00		0	0,00
	0,00		0	0,00
	0,00		0	0,00
ALTRE CONSULENZE:	0,00		0	0,00
	0,00		0	0,00
	0,00		0	0,00
	0,00		0	0,00
Totale			0	0,00

Inserire valore costo medio mensile nella cella del giudizio esperto

Inserire valore costo medio mensile nella cella del giudizio esperto

Tab. 10b Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi)

Descrizione attività	Nome del soggetto	Costi €	
		Proposta azienda	Giudizio esperto
		0,00	
		0,00	
		0,00	
		0,00	
		0,00	
		0,00	
		0,00	
		0,00	
Totale		0,00	0,00

Tab. 10c Beni immateriali

Descrizione bene	Costi €	
	Proposta azienda	Giudizio esperto
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
Totale	0,00	0,00

Tab. 11 Materiali

Descrizione bene	Costi €	
	Proposta azienda	Giudizio esperto
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
Totale	0,00	0,00

Tab. 12 - Spese generali supplementari

Descrizione spesa	Costi €	
	Proposta azienda	Giudizio esperto
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
Totale	0,00	0,00

Tab. 13 Ripartizione costi ri/ss

	Proposta azienda	Giudizio esperto	
	% ri	% ri	% ss
Personale dipendente di ricerca	0%	0%	0%
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0%		100%
Consulenze (*)	0%		100%
Beni immateriali	0%		100%
Materiali	0%		100%
Spese generali supplementari	0%		100%

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni immateriali

Tab. 14 Tabella riassuntiva dei costi congrui e pertinenti

(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)

	Ricerca Industriale (ri)	Sviluppo Sperimentale (ss)	Totale
Personale dipendente di ricerca	0,00	0,00	0,00
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari	0,00	0,00	0,00
Consulenze (*)	0,00	0,00	0,00
Materiali	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
% su Totale	0,00%	0,00%	

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività di ricerca, delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni immateriali

Tab. 15 Tabella riassuntiva per il calcolo del contributo in conto capitale concedibile
(La compilazione della tabella avviene in automatico, non sono da inserire ulteriori dati)
Tab. 3.7.1 Dimensione aziendale

Dimensione	
Specificare la dimensione aziendale posseduta alla data di presentazione della richiesta di agevolazione effettuando la scelta dal menu a tendina	

Tab. 3.7. 2. Maggiorazioni ex art. 5 comma 1 del Bando

Proposta azienda		Giudizio esperto	
Il Programma strategico di ricerca prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca			
Maggiorazione 10% ex art. 5 comma 1 (Indicare SI o NO)			
Specificare (apponendo una X nella rispettiva casella di riferimento) la condizione soddisfatta ai fini della maggiorazione del 10% ex art. 5 comma 1 del Bando			

Tab. 3.7.3. Riepilogo

	Intervento (%)	Maggiorazioni ex art. 5 comma 1 del Bando	% Contribuzione	Totale costi (€)	Contributo in c.capitale (€)
Attività di Ricerca Industriale			0%	0,00	0,00
Attività di Sviluppo Sperimentale			0%	0,00	0,00
Totale				0,00	0,00

Allegato 8)

Elementi di valutazione	Indicatore/Argomenti di valutazione	Mezzi Propri	Totale Passivo	Oneri Finanziari	Fatturato	Condizioni	Punteggio	Punteggio
a. Solidità patrimoniale e finanziaria	a.1 Indipendenza finanziaria: MP/P MP = mezzi propri P = totale passivo					a.1 < 0,10	6	
						0,10 ≤ a.1 < 0,15	12	
						0,15 ≤ a.1 ≤ 0,20	15	
						0,20 ≤ a.1 ≤ 0,25	22	
						a.1 > 0,25	30	
b. Occupazione qualificata	a.2 Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato: OF/F OF = oneri finanziari F = fatturato					a.2 > 0,8	6	
						0,80 < a.2 ≤ 0,7	12	
						0,7 ≤ a.2 ≤ 0,6	15	
						0,4 ≤ a.2 ≤ 0,6	22	
						a.2 < 0,4	30	
c. Impatto di genere	Viene assegnato un punteggio pari a 3,0 per ogni unità di personale con le caratteristiche sopra richiamate. Il punteggio di 4,0 se il lavoratore è di sesso femminile. L'unità di personale deve risultare in forza all'impresa alla data di richiesta di agevolazione ed essere stato assunto a tempo indeterminato nel periodo 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2017 e che al tempo stesso sia in possesso di laurea magistrale in discipline tecnico scientifiche (così come elencate nell'allegato 9) e abbiano conseguito e/o ottenuto un dottorato di ricerca/assegno							max 16
d. Progettualità in tema di R&S	Impresa a prevalente composizione femminile (in base a quanto disposta nell'art. 53 del D.Lgs. n. 198/2006 sono imprese a prevalente conduzione femminile le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne, che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi) Se l'impresa, a seguito della sua partecipazione ad uno degli strumenti di Horizon 2020, risulta essere non finanziata (A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano gli strumenti di Horizon 2020 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Excellent Science, Industrial Leadership, Societal Challenges, Spreading excellence and widening participation, European Institute of Innovation and Technology (EIT), Science with and for Society, Joint Research Center Euratom						4	
e. Collaborazione con start up innovativa	Il progetto presentato viene realizzato anche con l'apporto di una società che possieda almeno uno dei seguenti requisiti: - start-up innovativa ai sensi del DL.179/2012 e sue modificazioni ed integrazioni risultante da visura camerale; - risultati beneficiaria di uno degli avvisi a sostegno delle nuove pmi innovative emanati dalla Regione Umbria nell'ambito dell'Azione 1.3.1. del POR FESR 2014-2020 e dell'attività a3 del POR FESR 2007-2013 : punti 10 dell'Azione 1.3.1. del POR FESR 2014-2020						10	

MAGGIORAZIONE INCREMENTO SPESE DI RICERCA TRIENNIO 2015-2017	20%				0
--	-----	--	--	--	---

indice di priorità				0
--------------------	--	--	--	---

Allegato 9**LAUREE MAGISTRALI IN DISCIPLINE DI AMBITO TECNICO O SCIENTIFICO**

- LM-12 Design
- LM-13 Farmacia e farmacia industriale
- LM-17 Fisica
- LM-18 Informatica
- LM-20 Ingegneria aerospaziale e astronautica
- LM-21 Ingegneria biomedica
- LM-22 Ingegneria chimica
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-25 Ingegneria dell'automazione
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni
- LM-28 Ingegneria elettrica
- LM-29 Ingegneria elettronica
- LM-30 Ingegneria energetica e nucleare
- LM-31 Ingegneria gestionale
- LM-32 Ingegneria informatica
- LM-33 Ingegneria meccanica
- LM-34 Ingegneria navale
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile - architettura
- LM-40 Matematica
- LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
- LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali
- LM-54 Scienze chimiche
- LM-6 Biologia
- LM-60 Scienze della natura
- LM-61 Scienze della nutrizione umana
- LM-66 Sicurezza informatica
- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM-7 Biotecnologie agrarie
- LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
- LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
- LM-72 Scienze e tecnologie della navigazione
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche
- LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- LM-79 Scienze geofisiche
- LM-8 Biotecnologie industriali
- LM-82 Scienze statistiche
- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
- LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione

**LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE E VERIFICA
AMMINISTRATIVA DELLA SPESA****POR FESR 2014-2020****Azione 1.1.1.*****SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE*****Sommario**

Art. 1 – Oggetto	Pag.
Art. 2 – Principi generali di ammissibilità della spesa	Pag.
Art. 3 – Periodo di ammissibilità della spesa	Pag.
Art. 4 – Modalità di pagamento ammissibili	Pag.
Art. 5 – Disciplina dei giustificativi di spesa e quietanza	Pag.
Art. 6 – Contabilità separata e codificazione contabile	Pag.
Art. 7 – Modalità di presentazione della rendicontazione	Pag.
Art. 8 – Tipologia dei costi ammissibili	Pag.

Art. 1**Oggetto**

Le presenti Linee guida disciplinano l'ammissibilità, la rendicontazione e la verifica amministrativa delle spese riferite alle operazioni che assumono la forma di sovvenzione ai sensi dell'art. 66, par. 1 del Regolamento UE 1303/2013, a valere sul POR FESR 2014-2020 asse I azione 1.1.1. per gli avvisi a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale.

Art. 2**Principi generali di ammissibilità della spesa**

Una spesa è considerata ammissibile quando sono osservate tutte le seguenti condizioni:

- a) si riferisce ad un costo ammissibile ai sensi delle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- b) è pertinente e imputabile al progetto ammesso a finanziamento, cioè è relativa ad un costo specificamente inerente e direttamente sostenuto per una delle attività previste dall'intervento finanziato;
- c) è legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- d) è riconducibile ad una delle categorie di costo indicate tassativamente nell' Avviso nel rispetto delle voci di costo ammissibili previste nel presente documento;
- e) il suo ammontare rientra nei limiti minimi e massimi per ciascuna voce di costo stabiliti nell' Avviso nel rispetto delle voci di costo ammissibili previste nel presente documento;
- f) è effettivamente sostenuta nel periodo di ammissibilità della spesa e comprovata da idonea documentazione giustificativa così come determinato nei successivi articoli;
- g) è tracciabile, cioè verificabile attraverso una corretta e completa documentazione;
- h) è contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
- i) è conforme alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Art. 3**Periodo di ammissibilità della spesa**

Le spese relative a ciascun progetto approvato sono ammissibili solo se sostenute e quietanzate nel periodo temporale che va dal giorno successivo all'invio della richiesta di agevolazione (avvio del programma di investimento) e fino alla data fissata per la conclusione del progetto così come individuata dall'avviso pubblico.

Per "avvio del programma di investimento" s'intende il primo atto finalizzato alla realizzazione dell'intervento (ordine, conferma d'ordine, fattura del fornitore del bene, acconti, caparre confirmatorie o altro documento giuridicamente vincolante ai fini dell'acquisto del bene).

Ai fini della dimostrazione del principio di necessità dell'aiuto tutte le spese devono essere riconducibili ad attività o progetti i cui lavori siano stati avviati successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. Ne consegue che un investimento è considerato avviato dopo la presentazione della domanda se, prima dell'invio della stessa:

- a) l'impresa non ha stipulato contratti (inclusi emissioni di ordini, conferme d'ordine):



- b) l'impresa non ha assunto impegni giuridicamente vincolanti atti ad ordinare macchinari, attrezzature, impianti, o qualsiasi altro atto che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
- c) non sono state emesse fatture o pagati acconti relativi a beni che compongono l'investimento.

Art. 4

Modalità di pagamento ammissibili

Tutti i pagamenti potranno essere effettuati con le seguenti modalità:

- a) bonifico bancario o postale
- b) ricevuta bancaria (ri.ba.)
- c) carta di credito aziendale
- d) moneta elettronica aziendale (solo POS)

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di finanziamento, non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti, in compensazione, tramite carte di credito personali o altre forme di moneta elettronica compresa la moneta elettronica personale.

Le note di credito sono ammissibili ai soli fini della dimostrazione della completa quietanza delle fatture esposte.

Tutti i pagamenti dovranno essere disposti apponendo causale di pagamento e riferimento del giustificativo di spesa a cui si riferiscono (es. per le fatture n. e data di emissione).

Il pagamento si considera effettuato alla data di esecuzione dell'operazione così come riportata nell'estratto di conto corrente bancario.

Art. 5

Disciplina dei giustificativi di spesa e quietanza

Tutte le spese sostenute devono trovare corrispondenza nei giustificativi di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario.

Tutti i giustificativi di spesa per essere rendicontabili devo riportare il codice unico di progetto – CUP assegnato al progetto medesimo in sede di concessione del contributo .

Il codice CUP sarà comunicato all'impresa beneficiaria in sede di ammissione del contributo e comunque è riportato nel sistema informatico per la rendicontazione del progetto medesimo.

L'importo del giustificativo di spesa deve essere normalmente riferito in modo esclusivo al bene o alla prestazione oggetto di spesa ammissibile. Nella descrizione del giustificativo di spesa deve essere indicato espressamente il bene o la prestazione e la sua riferibilità al progetto finanziato. Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia cumulativamente riferito a più beni o prestazioni, oltre alla espressa descrizione del bene o della prestazione riferibile al progetto, deve risultare chiaramente individuabile l'importo imputabile allo stesso.

L'importo del giustificativo di spesa deve essere pagato.

Ai fini della attestazione del pagamento, all'estratto di conto corrente bancario o al documento di equivalente valore probante emesso dalla banca, attestante l'avvenuto e definitivo addebito della spesa, devono essere allegati i documenti che giustificano le corrispondenti disposizioni di pagamento:

a) *Bonifico bancario o postale*: distinta di bonifico bancario dalla quale si evince la data di esecuzione dell'operazione, importo della transazione finanziaria, soggetto beneficiario del trasferimento, oggetto (causale) del trasferimento (riferito al giustificativo di spesa);

b) *Ricevuta bancaria (ri.ba.)* dalla quale si evince la data di esecuzione dell'operazione, importo della transazione finanziaria, soggetto beneficiario del trasferimento, oggetto (causale) del trasferimento (riferito al giustificativo di spesa);

c) *Moneta elettronica aziendale (POS)*: deve essere prodotta la ricevuta di pagamento (scontrino POS)

d) *Carta di credito aziendale*: deve essere prodotto l'estratto conto della carta di credito e il relativo addebito del suo totale nel conto corrente intestato all'impresa beneficiaria.

Nel caso l'estratto di conto corrente indichi una somma complessiva a titolo di pagamento cumulativo, tra cui la disposizione oggetto di rendicontazione, nella distinta riepilogativa dei pagamenti l'importo complessivo indicato deve coincidere con l'importo addebitato nell'estratto di c/c bancario o postale salvo i casi di addebito dei costi di commissione bancaria e/o di eventuali addebiti multipli indicati in estratto conto. In questo caso deve essere prodotta disposizione accompagnatoria a chiarimento sottoscritta dal legale rappresentante.

Art. 6

Conservazione dei documenti

Il Beneficiario ha l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e relative quietanze e tutta la restante documentazione con modalità aggregata, per facilitare gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo. La durata della conservazione e della disponibilità è di dieci anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

La documentazione può essere conservata:

a) in originale su supporto cartaceo;

b) in copia dichiarata conforme all'originale con sottoscrizione ai sensi del DPR 445/2000, a sua volta disponibile su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o su supporto elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);

c) in originale in versione elettronica (se documenti che esistono esclusivamente in formato elettronico) conformemente alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti.

Il Beneficiario rende accessibili, in sede di controllo, i libri contabili e i registri dell'impresa per mostrare come ha registrato le spese oggetto di contributo.

Art. 7

Modalità di presentazione della rendicontazione

Il Beneficiario deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute nei tempi previsti dall'avviso presentando la relativa documentazione mediante l'utilizzo del sistema informativo SMG FESR 2014-2020 disponibile all'indirizzo www.smg214.regione.umbria.it.

Art. 8

Tipologia dei costi ammissibili



SPESE DI PERSONALE**Descrizione**

La voce comprende i soli costi del personale relativi a contratti di lavoro dipendente, regolarmente censito e attribuito all'unità locale di svolgimento dell'intervento e direttamente impiegato nelle attività relative al progetto come risulta dalle lettere di incarico (allegato a).

Non saranno rendicontabili i costi di personale in trasferta da altre unità produttive.

Il costo del personale sarà imputato al progetto in unità di costi standard attraverso una valorizzazione oraria standard stabilita con D.G.R. n. 7480/2018 che sarà moltiplicata per le ore totali imputate al progetto in base ai timesheet.

Le ore rendicontabili sono quelle ordinarie nella misura massima di 1720 ore all'anno.

TABELLA DEI COSTI ORARI STANDARD UNITARI PER LE SPESE DI PERSONALE DEI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

FASCIA DI COSTO - LIVELLO

ALTO	€ 75,00 (LIVELLI DIRIGENZIALI)
MEDIO	€ 43,00 (LIVELLI DI QUADRO)
BASSO	€ 27,00 (LIVELLI DI IMPIEGATO/OPERAIO)

Documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile

Lettera di incarico o dell'ordine di servizio con l'indicazione delle competenze del lavoratore, delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo), firmato dal responsabile dell'unità operativa coinvolta e controfirmata per presa visione da parte del lavoratore (allegato a)	CS
Copia di tutti i timesheets a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile del progetto	CS

Inserimento costo personale dipendente

Il valore imputabile al progetto è pari al costo orario standard di riferimento moltiplicato per le ore lavorate nel periodo al progetto e desumibili dal timesheet.

SPESE PER STRUMENTAZIONI E ATTREZZATURE UTILIZZATE NELL'AMBITO DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

I beni rendicontati come “strumentazioni e attrezzature” riguarda la tipologia: strumentazioni, attrezzature e prodotti software (specialistici e funzionali alle attività di ricerca) inventariabili e con un costo unitario pari o superiore a 516,46 euro. Il costo di tali beni sono riconosciuti limitatamente al periodo di svolgimento delle attività di ricerca in base alla quota di ammortamento del bene stesso.

Sono ammissibili i costi di ammortamento di beni ammortizzabili, calcolati sulla base del loro utilizzo effettivo nell’ambito del progetto, alle seguenti condizioni:

- Che i beni sia nuovi ad acquisiti dopo la presentazione della richiesta di agevolazione
- che i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la loro acquisizione;
- che il costo sia calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze (attualmente D.M. 31 dicembre 1988 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 1989, come modificato con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996);
- che il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo di utilizzo del bene nell’ambito dell’attività del progetto;
- che il bene sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente.

Nel caso di beni acquisiti in leasing, sono ammissibili i canoni pagati dall’utilizzatore al concedente, al netto delle spese accessorie (tasse, margine del concedente, interessi, spese generali, oneri assicurativi), nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per il Progetto con riferimento al periodo di ammissibilità delle spese.

Documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile

- copia della fattura - copia dell’estratto conto per l’attestazione del pagamento - estratto del registro beni ammortizzabili per la parte riferita al bene acquistato ed oggetto del finanziamento dal quale si evinca: anno di acquisto, fondo di ammortamento alla fine dell’esercizio precedente, coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo d’imposta, quota annuale di ammortamento, eventuali eliminazioni dal processo produttivo - nel caso di acquisto di beni strumentali in leasing è necessario presentare copia del contratto di leasing e copia delle fatture e dei relativi pagamenti dei canoni imputati al progetto	CR
---	----

SPESE PER CONSULENZE

Descrizione

Le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti sono ammissibili solo se strettamente connessi agli scopi del progetto.

In questa categoria rientrano le prestazioni a carattere tecnico scientifico rese da professionisti (ovvero da persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici. Sono regolate da apposito contratto giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto, del corrispettivo previsto e delle tempistiche della prestazione. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del beneficiario/destinatario).

Non sono in alcun caso ammesse prestazioni su attività a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e simili ed altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile

- Copia del contratto stipulato e firmato per accettazione dalle parti con l'indicazione delle prestazioni richieste, del periodo in cui la stessa deve essere svolta in relazione alle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo) - Copia del curriculum vitae firmato dal consulente o brochure della società di consulenza - Copia della fattura/parcella - Copia dell'estratto conto - Ricevute di versamento della ritenuta di acconto pagate sulle consulenze - Relazione sui risultati ottenuti dalla prestazione del consulente (report o altra documentazione dell'attività prodotta redatto esclusivamente dal fornitore della consulenza)	CR
---	----

Spese per materiali

Sono ammissibili in questa voce di spesa i costi per materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota. Sono esclusi tutti i costi riferiti ad attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.). Tali spese non devono riferirsi a prelievi dalle scorte di magazzino ma devono essere stati acquistati ed utilizzati ai fini del progetto secondo le regole previste dall'avviso. Non saranno ammesse spese rendicontate per un importo inferiore a 500,00 Euro.

Documentazione a supporto della verifica amministrativo-contabile

- copia della fattura - copia dell'estratto conto per l'attestazione del pagamento	CR
---	----

Spese generali

Con riferimento ai bandi che prevedono il riconoscimento su base forfettaria delle spese generali, tali costi sono riconosciuti nella misura del 15% dei costi diretti per il personale.

Si ricorda che le spese generali, come identificate nei bandi, sono costituite dai costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto.

Il beneficiario tiene a disposizione prove documentarie, di valore almeno pari all'importo imputato, atte a giustificare le spese generali calcolate su base forfettaria.

Modalità di rendicontazione:

Le spese generali dovranno essere rendicontate presentando una apposita tabella nell'allegato "tabelle per la rendicontazione dei costi".

Allegato b)

Luogo, data

Gentile (riferimenti del dipendente) _____

Oggetto: Assegnazione attività di ricerca sul progetto _____
finanziato con fondi POR FESR 2014 -2020 Asse I azione 1.1.1.

Con la presente, Le comunichiamo che, in ragione delle sue competenze qui sotto riportate:

1. Formazione: _____
2. Attuali mansioni: _____
3. Precedenti esperienze lavorative: _____

Le è stato affidato l'incarico di svolgere le seguenti attività sul progetto richiamato in oggetto:

1. WP xxxxxx
2. WP xxxxxx
3. WP xxxxxx
4. WP xxxxxx
5. WP xxxxxx

Per le suddette attività è previsto un impegno massimo di XXX ore lavorative da svolgersi durante la durata del progetto.

Cordiali saluti

Il responsabile
del progetto

Il dipendente



**RICHIESTA DI EROGAZIONE ANTICIPO DEL CONTRIBUTO
alle agevolazioni previste dal POR FESR 2014-2020 Asse I azione 1.1.1.**

**Avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo
Anno 2018**

Spett.le Regione Umbria
Giunta Regionale
Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in, comune di,
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale
rappresentante della impresa,

DICHIARA

in qualità di legale rappresentante dell'impresa
..... con sede legale in, via e n. civ.
..... che la suddetta impresa ha ottenuto con
Determinazione Dirigenziale n. del un contributo complessivo di €
....., relativo ad una spesa complessiva ammessa pari ad € ,a seguito
della domanda di agevolazioni a valere sull' AVVISO A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI RICERCA E
SVILUPPO ANNO 2018, relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ
.....

CHIEDE

che venga erogato l'anticipo di € pari al 40% del contributo concesso e che detto importo
venga accreditato sul conto corrente bancario intestato a
..... presso la Banca
Codice IBAN.....

DICHIARA

di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di
esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000
n. 445.

Si allega:

Fideiussione o polizza assicurativa

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000
n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione

mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

Allegato 12

**SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA E SCHEMA DI POLIZZA ASSICURATIVA
PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPAZIONE**

Premesso:

- che il/la^(a), codice fiscale, partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Umbria - Servizio Sviluppo e Competitività delle imprese, appresso indicato per brevità Regione Umbria, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi dell'avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo su un progetto di spesa ammissibile di € da realizzare nell'unità locale di
- che con Determinazione Dirigenziale del n. la Regione Umbria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale progetto, un contributo complessivo di €
- che ai sensi dell'art. 10.1 del Bando di riferimento è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell'ammontare del contributo concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e di durata non inferiore a 42 mesi a fare data dall'erogazione dell'importo garantito

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a^(b), in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in, via indirizzo PEC: iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco^(c), a mezzo dei sottoscritti signori:

- nato a il
- nato a il

nella rispettiva qualità di dichiara di costituirsi con il presente atto, come fideiussore nell'interesse del/della^(a) ed a favore della Regione Umbria, fino alla concorrenza dell'importo di € corrispondente al 40% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'emissione dell'anticipo sino alla data del rimborso.

La^(b) sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Umbria, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la^(a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Umbria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in

ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;

- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla^(a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Umbria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;
- 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore a 42 mesi a fare data dall'erogazione dell'importo. La garanzia sarà svincolata dalla Regione Umbria alla data in cui questi verificheranno la completa realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la^(a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
- 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Umbria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
- 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni sessanta dalla data di ricevimento, alla Regione Umbria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Impresa

(a) Soggetto beneficiario del contributo.

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. N. 385/93 presso la Banca d'Italia.

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO DEL CONTRIBUTO
alle agevolazioni previste dal POR FESR 2014-2020 Asse I azione 1.1.1.**

**Avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo
Anno 2018**

Spett.le Regione Umbria
Giunta Regionale
Servizio Sviluppo e Competitività delle Imprese
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in, comune di,
provincia, CAP, Codice Fiscale, in qualità di legale
rappresentante della impresa

DICHIARA

- che la suddetta impresa ha ottenuto con Determinazione Dirigenziale n. del un contributo complessivo di €, relativo ad una spesa complessiva ammessa pari ad € ,a seguito della domanda di agevolazioni a valere sull'avviso a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo anno 2018, relativa all'unità locale ubicata in, prov., via e n. civ.;
- che, a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di €, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari pagati e quietanzati che vengono tenuti a disposizione e dei quali si allega copia;
- che le spese sostenute sono riepilogate nelle tabelle di rendicontazione dei costi allegate alla presente;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammesso a contributo con il l'avviso sopra citato;
- che per questo progetto non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie ovvero di aver rinunciato al contributo di cui alla legge..... ;
- (riportare solo in caso di percezione dell'anticipo del 40% sul contributo concesso) che l'impresa ha fruito dell'anticipo sul contributo concesso nella misura di €
- che l'iniziativa oggetto delle agevolazioni è stata ultimata il
- di allegare la seguente documentazione:

- Rapporto finale di ricerca;
- Tabelle di rendicontazione dei costi;

Il contributo dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. intestato a presso la Banca Agenzia n..... di via e n. civ. codice IBAN

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante¹

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

SCHEMA DEL "RAPPORTO FINALE DI RICERCA"

La Società: _____

Titolo del progetto: _____

1. NOTIZIE SULL'ULTIMO PERIODO DI ATTIVITÀ (DAL _____ AL _____)

1.1 Obiettivi realizzativi*Stato d'avanzamento dei singoli obiettivi realizzativi preventivati***1.2 Investimenti***Descrizione degli investimenti effettuati.***1.3 Attività svolte***Descrizione delle attività svolte nel periodo sopraindicato, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti**Sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale, come da tabelle seguenti:***Tab.1 Impegno di personale e consulenze (escluse attività esecutive e beni immateriali) su attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale**

OBIETTIVO REALIZZATIVO	ATTIVITÀ	Tipologia attività RI/SS	Impegno mese/persona Personale	Impegno mese/persona Consulenze	Scostamenti rispetto a impegno previsto in domanda SI/NO*
OR1 (denominazione se presente)	A 1.1				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR2 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR3 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR4 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
	TOTALE				

*Se "SI" specificare e motivare l'entità degli scostamenti nell'impegno di personale. In ogni caso non è ammessa una variazione della tipologia di attività rispetto a quella approvata.

Allegato 14

1.4 Scostamenti

- *analisi e motivazioni degli eventuali significativi scostamenti delle singoli voci di costo rispetto alle previsioni indicate in domanda.*

Per “scostamento significativo” sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione superiore al massimo tra k€ 25 e il 10% dell’importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che non è ammessa al finanziamento una maggiorazione della singola voce di costo superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso al finanziamento.

2. QUADRO RIEPILOGATIVO SULL'INTERO PROGETTO SVOLTO DAL AL**2.1 Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati**

confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) con quelli indicati nel progetto e motivare eventuali scostamenti;

2.2 Attività svolte

breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.

sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale nel corso dell'intera durata del progetto , come da tabelle seguenti:

Tab.2 Impegno di personale e consulenze (escluse attività esecutive e beni immateriali) su attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale

OBIETTIVO REALIZZATIVO	ATTIVITÀ	Tipologia attività RI/SP	Impegno mese/persona Personale	Impegno mese/persona Consulenze	Scostamenti rispetto a impegno previsto in domanda SI/NO*
OR1 (denominazione se presente)	A 1.1				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR2 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR3 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
OR4 (denominazione se presente)	A 1.1.				
	A 1.2				
	A 1.3				
	TOTALE				

*Se “SP” specificare e motivare l’entità degli scostamenti nell’impegno di personale

2.3 Utilizzabilità dei risultati

illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

2.4 Brevetti

registrati o in corso di registrazione

2.5 Costi sostenuti

confronto tra costi sostenuti e previsti secondo la seguente tabella

Costi in Migliaia di EURO

	Preventivo ricerca industriale	Consuntivo ricerca industriale	Preventivo sviluppo sperimentale	Consuntivo Sviluppo sperimentale
Personale dip.te				
Attrezzature				
Consulenze				
Materiali				
Spese generali				
TOTALE				

giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi

Per “differenze significative” sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione superiore al massimo tra k€ 25 e il 10% dell’importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che non è ammessa al finanziamento una maggiorazione della singola voce di costo superiore al 10% del costo totale del progetto ammesso al finanziamento.

2.6 Conseguenze economiche ed industriali

Ricadute economiche previste (maggiori ricavi e/o minori costi). Previsioni di eventuali cessioni di know-how - nonché degli investimenti produttivi e degli effetti sul livello di occupazione, in connessione allo sfruttamento industriale dei risultati del progetto. Confronto tra l’attuale previsione industriale e quella ipotizzata nel progetto.

2.7 Ricadute occupazionali

Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate in domanda. Giustificare eventuali variazioni significative tra la previsione indicata nel progetto e la previsione attuale.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante¹

Firma del responsabile del progetto¹

Allegato 14

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 le istanze le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura". Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione

Allegato 15)

AVISO A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

MODULISTICA DI RENDICONTAZIONE

Soggetto Beneficiario	
Denominazione	Partita IVA
Sede legale	Ubicazione intervento
Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	
Titolo	
Costi sostenuti	dal al

(riportare solo in caso di percezione degli anticipi sul contributo concesso ai sensi dell'art. 11.1 del Bando) L'impresa ha fruito dell'anticipo sul contributo concesso nella misura di €

Il Progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto delle agevolazioni è stato ultimato in data

Il/La sottoscritto/a - nato/a a il in qualità di legale rappresentante della suddetta impresa dichiara di rendere tutte le informazioni indicate nel presente documento e, pertanto, nelle successive tabelle 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Firma digitale del Legale rappresentante (1 e 2)

(1) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura"

(2) Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 "L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione."

N.B. Nell'intero documento compilare soltanto le celle contrassegnate in giallo

Tabella 1- Riepilogo dei costi rendicontati

n° Data

Determina Dirigenziale di approvazione Progetto di R&S

Tipologia di spesa	Spesa ammessa		Spesa rendicontata					Spesa ammessa non rendicontata		
	Ricerca Industriale (RI)	Sviluppo sperimentale (SS)	Totale	Ricerca industriale (RI)	% attuazione RI	Sviluppo sperimentale (SS)	% attuazione SS	Totale	% attuazione totale	Totale
Personale dipendente di ricerca (Tabella 2)	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari (Tabella 3)	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
Consulenze (*) (Tabella 4)	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
Materiali (Tabella 5)	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
Spese Generali supplementari (Tabella 6)	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -
Totale spesa rendicontata	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -

(*) Comprende il costo delle Consulenze per attività di ricerca, delle Consulenze per attività esecutive (prestazioni di terzi) e dei Beni Immateriali

Tabella 2 - Tabella riepilogo costo del Personale dipendente di ricerca

[illegible]

Tabella 3 - Strumentazioni, Attrezzature e/o Macchinari

[illegible]

RI	Ricerca Industriale	€
SS	Sviluppo Sperimentale	€
		€

Tabella 4 - Consulenze

RI	Ricerca Industriale	€	•
SS	Sviluppo Sperimentale	€	•

Tabella 5 - Materiali

[illegible]

RI Ricerca Industriale
SS Sviluppo Sperimentale

RI	Ricerca Industriale	€
SS	Sviluppo Sperimentale	€

ALLEGATO 16)

L 187/70

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

26.6.2014

ALLEGATO I**Definizione di PMI****Articolo 1****Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2**Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3**Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

Allegato 17)**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:****1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it; Centralino: +39 0755041 nella persona del Rappresentante legale della Regione Umbria è il suo Presidente pro tempore, Catiuscia Marini.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta; Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it; Centralino: +39 0755045693 – Cellulare 3371439860) e pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- gestione delle procedure di bando finalizzate all'assegnazione di contributi per il sostegno di investimenti innovativi;
- assegnazione e liquidazione dei contributi;
- adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza vigenti.

4. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti a pena di esclusione è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente la partecipazione alla procedure di assegnazione dei contributi. Per contro, il rilascio dei dati non richiesti a pena di esclusione è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

5. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali(art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese e dai seguenti Servizi:

- Servizio Programmazione Comunitaria;
- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale;
- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali;
- Servizio Controlli Comunitari – Autorità di Audit.
- Membri del Nucleo Di valutazione.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali, ad esempio:

- Istituto bancario Tesoriere;
- Società preposte alla conservazione e gestione documentale e informatica;
- Società fornitrici di servizi informativi.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

6. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali(art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

8. Diritti dell'interessato(art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, , email: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Allegato 18)

**ACCORDO PER AFFIDAMENTO INCARICO ATTIVITÀ RELATIVE
AL PROGETTO** (*indicare il titolo del
Progetto di ricerca*)

TRA

....., con sede in – cap , codice fiscale
....., Partita IVA , rappresentato da ... in qualità di ,
nato a ... il ..., CF

E

DIPARTIMENTO/ CENTRO DI RICERCA , Partita
IVA , con sede in , rappresentato da... , in
qualità di nato a il CF.....

PREMESSO

- a) Che al presente accordo seguirà apposita convenzione da sottoscrivere tra le parti che avrà lo stesso oggetto e le stesse condizioni di esecuzione descritte nel presente accordo;
- b) Che la convenzione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Regione dell'Umbria entro 30 giorni dalla comunicazione da parte della Regione Umbria della comunicazione del contributo;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

L'azienda..... intende affidare al (*Dipartimento/Centro di ricerca.*) l'incarico relativo alla seguente attività di ricerca:(*breve descrizione dell'attività di ricerca*) l'attività è riferita agli OR: come descritto nell'allegato 6 e nell'allegato 7 all'avviso.

ART. 3 – CONTENUTO E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE

Al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al precedente ART. 2, l'incarico sarà espletato dal (*nome referente Dipartimento/Centro di ricerca*). .., d'intesa con (*nome responsabile di progetto per l'azienda*), tenendo conto degli indirizzi che saranno forniti nel corso di specifiche e periodiche riunioni di coordinamento e garantendo che tutte le attività saranno eseguite da personale in possesso delle necessarie qualifiche, competenze ed esperienze in campo

Nello svolgimento delle attività di ricerca sopra descritte, il (*nome referente Dipartimento/Centro di ricerca*) sarà tenuto a interfacciarsi in maniera continuativa con (*nome responsabile di progetto per l'azienda*) allo scopo, da un lato, di favorire lo sviluppo delle fasi di lavoro e, dall'altro, di tenere il (*nome responsabile di progetto per l'azienda*) costantemente aggiornato in merito ai risultati di volta in volta raggiunti.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

Il Dipartimento/Centro di ricerca si impegna a contribuire per almeno il 10% dei costi relativi alle attività oggetto di affidamento, riservandosi il diritto di pubblicare i risultati della propria attività di ricerca:

- Il valore delle attività di ricerca, come dettagliati negli allegati 6 e 7 all'avviso e affidate al Dipartimento/Centro di ricerca sono pari a € (euro /00) + IVA;
- Il Dipartimento/Centro di ricerca contribuirà con costi sostenuti pari a € (euro / 00) + IVA;
- L'azienda corrisponderà al Dipartimento/Centro di ricerca € (euro /00) + IVA a presentazione della relativa fattura, alla consegna della relazione di fine attività.

Come indicato in premessa, al fine di rendere efficace il presente accordo, le parti si impegnano a sottoscrivere apposita convenzione.

Letto, approvato, sottoscritto.

....., li .../.../....

FIRME

Per il Dipartimento/Centro di ricerca

Per l'Azienda
